



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5804

Del 21/06/2016

---

Identificativo Atto n. 516

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

ANNULLAMENTO INTEGRALE DEL DECRETO N. 5454 DEL 13 GIUGNO 2016 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO AVVISO "LINEA DI INTERVENTO CONTROGARANZIE" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 30.03.2016 N. 4989. ASSE PRIORITARIO III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - AZIONE III.3.D.1.1 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE GARANZIE PUBBLICHE PER L'ESPANSIONE DEL CREDITO IN SINERGIA TRA SISTEMA NAZIONALE E SISTEMI REGIONALI DI GARANZIA, FAVORENDO FORME DI RAZIONALIZZAZIONE CHE VALORIZZINO ANCHE IL RUOLO DEI CONFIDI PIÙ EFFICIENTI ED EFFICACI.

L'atto si compone di 70 pagine

di cui 64 pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### **LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETITIVITA', SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE**

#### **RICHIAMATI:**

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la DGR n. X/3251 del 06/03/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";

**ATTESO CHE** la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde;

**ATTESO CHE** all'interno dell'Asse III, con l'Azione III.3.d.1.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito e si individuano i Confidi quali soggetti primari sui quali agire per garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché quali intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

**VISTO** il decreto n. 5442 del 10/06/2016 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa "Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese" quale Responsabile dell' Asse III per l'Azione III.3.d.1.1.;

#### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. X/3961 del 31.07.2015 avente ad oggetto "Istituzione della Linea "Controgaranzia" e del relativo fondo a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020";
- la D.G.R. n. X/4989 del 30.03.2016 avente ad oggetto "Linea Controgaranzia – modifica della D.G.R. n. X/3961 del 31.07.2015 ed ulteriori determinazioni – POR FESR 2014 – 2020: Asse III, Azione III.3.D.1.1 (3.6.1. dell'Accordi di Partenariato)";



## Regione Lombardia

---

**RICHIAMATO** in particolare il dispositivo della suddetta D.G.R. X/4989, la quale:

- individua Finlombarda SpA quale gestore del Fondo Controgaranzie;
- prevede, per la costituzione del Fondo Controgaranzie, uno stanziamento a carico del Bilancio Pluriennale 2016-2018 di Regione Lombardia per Euro 28.500.000,00;
- individua quali destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, iscritte e attive al Registro Imprese), liberi professionisti e società tra professionisti (Stp, ai sensi dell'art. 10 c.3 della legge 183/2011 e del decreto interministeriale n. 34/2013) con sede della propria attività sul territorio lombardo;

**PRECISATO CHE** la Linea di Intervento controgaranzie non prevede a favore dei Confidi, per l'attività dagli stessi svolta, alcuna agevolazione nemmeno in forma indiretta;

**DATO ATTO** che in data 30.05.2016 è stato stipulato l'Accordo di Finanziamento tra Finlombarda Spa, in persona del Presidente pro tempore, e Regione Lombardia, in persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Sviluppo economico;

**DATO ATTO** che per procedere alla gestione delle risorse del Fondo Controgaranzie è necessario aggiornare il Programma annuale di attività 2016 con Finlombarda S.p.A. approvato con DGR 4709 del 29 dicembre 2015 e che lo stesso sarà aggiornato in sede di assestamento del Bilancio Regionale;

**DATO ATTO** di procedere con separati provvedimenti alla liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del Fondo Controgaranzie, secondo le modalità previste dalla D.G.R. X/4989 del 30.03.2016;

**RICHIAMATI, inoltre:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e



## Regione Lombardia

---

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della CE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 3 (de minimis), l'art. 5 (cumulo) e l'art. 6 (Controlli);

**PRECISATO CHE** il beneficio a favore di PMI, liberi professionisti e società tra professionisti sono concessi in regime *de minimis*, Reg. (UE) 1407/2013, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par 4 del Regolamento UE 1303/2013) : i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti;

**PRECISATO CHE:**

- gli aiuti non saranno erogati ad imprese/professionisti/società tra professionisti destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013;
- le agevolazioni previste dal Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

**VISTI:**

- il parere positivo acquisito nella seduta del 26/04/2016 del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 del 14 luglio



## Regione Lombardia

---

2015;

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, pervenuto con nota del 07/06/2016, prot. n. R1.2016.0009589;
- l'informativa attraverso la quale è stata presentata la presente iniziativa alla Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020 nella seduta del 07/06/2016;

**DATO ATTO** che per mero errore materiale in fase di pubblicazione sul Burl (Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 17 giugno 2016) del decreto n. 5454 del 13 giugno 2016, l'Avviso ai Confidi ivi allegato, quale parte integrante del provvedimento, non risulta integralmente leggibile;

**DATO ATTO** che, a seguito del suddetto errore materiale, si rende necessario apportare alcune modifiche ai riferimenti sui tempi del procedimento contenuti nell'Avviso ai Confidi stesso;

**RITENUTO**, pertanto, con il presente provvedimento, di annullare integralmente il decreto n. 5454 del 13 giugno 2016 e, contestualmente, di approvare l'Avviso ai Confidi e relativi allegati, così come modificato, per la presentazione di domande di partecipazione alla Linea di intervento Controgaranzie a valere su risorse del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** di procedere con successivi atti all'approvazione degli elenchi delle imprese/professionisti/società tra professionisti ammessi al beneficio della controgaranzia;

**ATTESTATO** che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

**VISTA** la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;



## Regione Lombardia

---

### DECRETA

1. di annullare integralmente il decreto n. 5454 del 13 giugno 2016 e, contestualmente, di approvare l'Avviso ai Confidi e relativi allegati, così come modificato, per la presentazione di domande di partecipazione alla Linea di intervento Controgaranzie a valere su risorse del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere con successivi atti all'approvazione degli elenchi delle imprese/professionisti/società tra professionisti ammessi al beneficio della controgaranzia;
3. di procedere con separati provvedimenti alla liquidazione a Finlombarda Spa delle somme destinate al Fondo Controgaranzie, secondo le modalità previste dalla D.G.R. X/4989 del 30.03.2016;
4. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti ed in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico e di Finlombarda S.p.A., nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

LA DIRIGENTE

PAOLA NEGRONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



UNIONE EUROPEA



Regione Lombardia

## **REGIONE LOMBARDIA**

### **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”**

(cofinanziato con il FESR)

**ASSE PRIORITARIO III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**Azione – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci (rif. III.3.d.1.1)**

#### **LINEA D'INTERVENTO “CONTROGARANZIE”**

#### **AVVISO AI CONFIDI**

**per la presentazione di domande di partecipazione alla Linea “Controgaranzie”  
a valere su risorse del POR FESR 2014/2020**

## INDICE

|                         |                                                                                                                  |           |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1.                      | FINALITÀ .....                                                                                                   | 2         |
| 2.                      | DEFINIZIONI .....                                                                                                | 2         |
| 3.                      | TIPOLOGIA DI INTERVENTO .....                                                                                    | 5         |
| 4.                      | DESTINATARI FINALI .....                                                                                         | 6         |
| 5.                      | CARATTERISTICHE DELLA CONTROGARANZIA .....                                                                       | 7         |
| 6.                      | LA COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO GARANZIE .....                                                                    | 9         |
| 7.                      | IL MONITORAGGIO DEL PORTAFOGLIO GARANZIE .....                                                                   | 10        |
| 8.                      | L'ESCUSSIONE DELLA CONTROGARANZIA .....                                                                          | 11        |
| 9.                      | SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO .....                                    | 12        |
| 10.                     | DOTAZIONE FINANZIARIA.....                                                                                       | 12        |
| 11.                     | REGIME DI AIUTI.....                                                                                             | 13        |
| 12.                     | MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE .....                                                                       | 14        |
| 13.                     | ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE .....                                                                | 15        |
| 14.                     | CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CAP.....                                                                             | 15        |
| 15.                     | MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL PLAFOND GARANTITO.....                                                              | 20        |
| 16.                     | PROFILAZIONE DEL CONFIDI SU SIAGE.....                                                                           | 22        |
| 17.                     | TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE.....                                                             | 22        |
| 18.                     | TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONTROGARANZIA DEL SECONDO E TERZO PERIODO DI RIFERIMENTO..... | 22        |
| 19.                     | ISPEZIONI E CONTROLLI .....                                                                                      | 23        |
| 20.                     | DECADENZE.....                                                                                                   | 23        |
| 21.                     | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....                                                                               | 24        |
| 22.                     | PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI .....                                                                     | 24        |
| 23.                     | INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 .....                                                               | 24        |
| 24.                     | INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196 .....                                         | 24        |
| 25.                     | DISPOSIZIONI FINALI .....                                                                                        | 25        |
| <b>ALLEGATO A .....</b> |                                                                                                                  | <b>26</b> |
| <b>ALLEGATO B .....</b> |                                                                                                                  | <b>46</b> |
| <b>ALLEGATO C .....</b> |                                                                                                                  | <b>49</b> |
| <b>ALLEGATO D .....</b> |                                                                                                                  | <b>53</b> |
| <b>ALLEGATO E .....</b> |                                                                                                                  | <b>55</b> |

## 1. FINALITÀ

1. Con legge regionale n. 11 del 2014, Regione Lombardia ha individuato gli strumenti per stimolare la crescita competitiva, il rilancio del sistema produttivo lombardo ed il recupero di competitività ed occupazione, prevedendo interventi mirati alla patrimonializzazione e riorganizzazione dei Consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi) e nuovi modelli di intervento complementari agli attuali strumenti di accesso al credito.

Il d.d.s. n. 5630/ 2014 avente ad oggetto *“Approvazione dell’avviso pubblico finalizzato a favorire l’accesso al credito delle imprese per il tramite dei Confidi”*, pubblicato sul B.U.R.L. n. 27 del 02 luglio 2014 in attuazione della D.G.R. n. 1706 del 17 aprile 2014, ha quindi avviato il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del primo livello del sistema di garanzie lombardo mediante la definizione di uno strumento di supporto al percorso di rafforzamento patrimoniale dei Confidi e delle aggregazioni fra essi tramite concessione di contributi alle imprese lombarde da investire nel capitale dei Confidi medesimi.

2. La Linea d’intervento Controgaranzie è uno strumento finanziario individuato per attuare l’Azione 3.d.1.1 *“Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci”* dell’Asse prioritario III *“Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”* del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), adottato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015.

In tale contesto, la Linea d’intervento oggetto del presente Avviso intende dare continuità al percorso intrapreso da Regione Lombardia, proponendosi di migliorare l’accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) e dei liberi professionisti operanti in Lombardia per il tramite dei Confidi sia in termini di creazione di nuovo credito che di diminuzione dei costi della garanzie. Il modello di intervento, secondo le caratteristiche delineate da Regione Lombardia con D.G.R. 3459 del 24 aprile 2015, mira a conferire autonomia e solidità prospettica al sistema lombardo delle garanzie e ad aumentare l’efficacia dell’intervento pubblico, massimizzando l’impatto delle risorse investite rispetto alle logiche di intervento “tradizionali”. Con D.G.R. 3961 del 31 luglio 2015, Regione Lombardia ha istituito la “Linea di intervento Controgaranzie” costituendo il “Fondo Controgaranzie” con una dotazione complessiva di 28,5 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione, ed approvando i relativi criteri di funzionamento, successivamente modificati e integrati con D.G.R. 4989 del 30 marzo 2016.

## 2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **“Avviso”**: il presente Avviso ai Confidi con i relativi allegati;
- b) **“Aiuto de minimis”**: l’aiuto concesso a valere sulla Linea di intervento Controgaranzie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti *de minimis* relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, espresso in ESL;
- c) **“CAP”**: la percentuale massima del Plafond di riferimento che complessivamente la Linea di intervento potrà essere chiamata a rimborsare sulle prime perdite del Portafoglio garanzie di un Confidi in seguito alle escussioni da parte dei Soggetti finanziatori; il CAP è analiticamente disciplinato all’art. 6 della Convenzione (di cui all’Allegato A al presente Avviso) e quantificato nelle Condizioni di controgaranzia;
- d) **“Condizioni di controgaranzia”**: il documento allegato alla Convenzione (di cui all’Allegato A al presente Avviso) in cui sono riportati i termini e i limiti per il funzionamento della Controgaranzia in un determinato Periodo di riferimento; le Condizioni di controgaranzia sono

aggiornate all'inizio del secondo e del terzo Periodo di riferimento limitatamente all'assegnazione del Plafond garantito;

- e) **"Confidi"**: i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 (*"Soggetti che possono presentare la Domanda di partecipazione"*) dell'Avviso;
- f) **"Controgaranzie"**: le garanzie di secondo livello a valere su risorse della Linea di intervento prestate a titolo gratuito ai Confidi con l'effetto tecnico della riassicurazione, il tutto come regolato dalla Convenzione, a fronte di garanzie rilasciate dai Confidi ai Soggetti finanziatori che abbiano erogato Operazioni finanziarie ai Destinatari finali;
- g) **"Convenzione"**: la Convenzione di cui all'allegato A del presente Avviso, tra Finlombarda S.p.A., in veste di gestore del Fondo, ed un Confidi ammesso alla Linea di intervento mediante la quale viene disciplinata l'operatività nell'ambito dei tre Periodi di riferimento previsti all'articolo 10 (*"Dotazione Finanziaria"*) dell'Avviso;
- h) **"D.G.R. n. n. 1706/2014"**: la deliberazione di giunta regionale n. X/1706 del 17 aprile 2014 avente ad oggetto *"Determinazioni in ordine al "Sistema Lombardo della garanzia": approvazione dei criteri (di concerto con gli Assessori Garavaglia, Cavalli e Fava)"*;
- i) **"D.G.R. n. 3459/2015"**: la deliberazione di giunta regionale n. X/3459 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto *"Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della Garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie»"*;
- j) **"D.G.R. n. 3961/2015"**: la deliberazione di giunta regionale n. X/3961 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto *"Istituzione della Linea "Controgaranzia" e del relativo Fondo a valere sull'Asse III POR FESR 2014 – 2020 (di concerto con gli assessori Garavaglia, Parolini e Fava)"*;
- k) **"D.G.R. n. 4989 del 30/03/2016"**: la deliberazione di giunta regionale n. X/4989 del 30/03/2016 avente ad oggetto *"Linea "Controgaranzia" - Modifica della DGR X/3961 del 31/07/2015 ed ulteriori determinazioni - POR FESRS 2014 - 2020: Asse III, Azione III.3.D.1.1 (3.6.1 dell'Accordo di Partenariato)"*;
- l) **"D.d.s. n. 5630/2014"**: il d.d.s. n. 5630 del 27 giugno 2014 *"Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei Confidi"*, pubblicato sul BURL n. 27 del 02 luglio 2014 in attuazione della DGR n. 1706 del 17 aprile 2014;
- m) **"Destinatari finali"**: i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 (*"Destinatari finali"*) dell'Avviso;
- n) **"Domanda di partecipazione"**: la domanda presentata da un Confidi allo scopo di partecipare alla Linea (Allegato B dell'Avviso);
- o) **"Escussione"**: il pagamento del valore della Controgaranzia effettuato da Finlombarda a favore del Confidi;
- p) **"ESL"**: l'Equivalentente Sovvenzione Lordo dell'Aiuto *de minimis* di cui alla presente Linea di intervento, determinato mediante il metodo di cui alla decisione n° 182/2010, ossia pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Controgaranzia essendo quest'ultima concessa a titolo gratuito, ovvero senza alcun costo sostenuto dal Destinatario finale;
- q) **"FCG"**: il "Fondo Centrale di Garanzia, ossia il Fondo di garanzia per le PMI gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal Raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A. e ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.;
- r) **"FEI"**: il Fondo Europeo per gli Investimenti, istituzione europea il cui scopo principale è sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle [piccole e medie imprese](#) (PMI);
- s) **"Firma digitale o elettronica"**: la firma digitale (*"un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la*

*provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici"* ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS); la firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;

- t) **"Fondo"**: il "Fondo Controgaranzie" istituito con DGR X/3961 del 31/07/2015 dedicato alla Linea di intervento Controgaranzie;
- u) **"Gestore"**: Finlombarda S.p.A. ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it)) la società finanziaria del sistema regionale lombardo che svolgerà la funzione di soggetto gestore del Fondo Controgaranzie, sulla base di uno specifico incarico (Accordo di Finanziamento) stipulato con la Direzione Generale Sviluppo Economico in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- v) **"Impresa unica"**: ai sensi dell'art. 2.2. del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- w) **"In bonis"**: l'Operazione finanziaria che non sia in stato di Insolvenza;
- x) **"Insolvenza"**: la categoria delle attività finanziarie deteriorate (*non-performing exposures*) che comprende le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate come definite nelle circolari di Bankit n. 272 del 30 luglio 2008 (Matrice dei conti) e 217 del 5 agosto 1996 (Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, gli Istituti di pagamento e gli IMEL) e successivi aggiornamenti, i quali recepiscono le nuove nozioni introdotte dalle norme tecniche di attuazione (*Implementing Technical Standards*) relative alle segnalazioni statistiche di vigilanza consolidate armonizzate come definite dall'Autorità Bancaria Europea ed approvate dalla Commissione europea;
- y) **"Linea di intervento o Linea"**: la "Linea di Intervento Controgaranzie" istituita con la D.G.R. n. 3961/2015 così come modificata dalla D.G.R. n. 4989/2016, oggetto del presente Avviso.
- z) **"Operazioni finanziarie"**: un'operazione finanziaria erogata da un Soggetto finanziatore ad un Destinatario finale nel Periodo di riferimento;
- aa) **"Periodo di riferimento"**: uno dei tre periodi di costruzione del Portafoglio garanzie indicati all'articolo 10 (*"Dotazione Finanziaria"*) dell'Avviso;
- bb) **"Plafond di riferimento"**: l'importo complessivo delle Controgaranzie rilasciate dalla Linea di intervento al Confidi in relazione al Periodo di riferimento, aggiornato mensilmente secondo le modalità definite all'art 4 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso);  
**"Plafond garantito"**: l'importo massimo complessivo di Controgaranzie che la Linea di intervento potrà rilasciare al Confidi durante il relativo Periodo di riferimento;
- cc) **"PMI"**: le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014;
- dd) **POR FESR 2014-2020**: Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), approvato formalmente con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)293 del 12 febbraio 2015;

- ee) **“Portafoglio garanzie”**: il complesso di garanzie di primo livello rilasciate nel Periodo di riferimento dal Confidi, nell'interesse dei Destinatari finali ed in favore di Soggetti finanziatori, a sostegno di Operazioni finanziarie ammesse alla Controgaranzia;
- ff) **“Regolamento *de minimis* o Regolamento (UE) n. 1407/2013”**: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE inerente gli aiuti *de minimis*;
- gg) **“Regolamento (UE) n. 1303/2013”**: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- hh) **“Regolamento (UE) n. 1301/2013”**: il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ii) **“Regolamento (UE) n. 651/2014”**: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- jj) **“Sede operativa”**: l'unità locale, ovvero l'impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, studio professionale, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc.) nel quale il Destinatario Finale esercita stabilmente una o più attività economiche e svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi;
- kk) **“SiAge”**: la piattaforma informatica per la gestione della Linea di intervento resa disponibile da Regione Lombardia, gestita da Lombardia Informatica S.p.A., e raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://www.siage.regione.lombardia.it/>;
- ll) **“Siti internet”**: le sezioni dedicate alla Linea di intervento Controgaranzie presenti sui siti web di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)), della Programmazione Comunitaria di regione Lombardia ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)) e di Finlombarda S.p.A. ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it));
- mm) **“Soggetto finanziatore”**: una banca iscritta all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs 385/93 (TUB) ovvero i soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del citato TUB che hanno erogato un'Operazione finanziaria ad un Destinatario finale.

2. Ai fini dell'interpretazione del presente Avviso, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

### 3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

1. La Linea di intervento opera su 3 (tre) Periodi di riferimento, individuati al successivo articolo 10 (*“Dotazione Finanziaria”*) e prevede l'assegnazione ai Confidi per ciascuno dei predetti Periodi di riferimento, di un Plafond garantito associato al relativo CAP, con riferimento al quale vengono emesse le Controgaranzie a valere sulla Linea di intervento Controgaranzie.
2. I Confidi che intendono aderire all'iniziativa, devono presentare Domanda di partecipazione nel rispetto delle modalità indicate al successivo articolo 12 (*“Modalità e termini di partecipazione”*). La Domanda di Partecipazione viene istruita secondo quanto previsto al successivo articolo 13 (*“Istruttoria delle domande di partecipazione”*). Il CAP e il Plafond garantito sono determinati secondo

quanto previsto rispettivamente ai successivi articoli 14 (*"Criteri di assegnazione dei CAP"*) e 15 (*"Modalità di assegnazione del Plafond garantito"*) dell'Avviso. L'istruttoria si conclude con l'approvazione dell'elenco dei Confidi ammessi e non ammessi da parte del Responsabile del procedimento come indicato nel predetto articolo 13.

3. Successivamente all'assegnazione del Plafond garantito e del relativo CAP e previa profilazione del Confidi su SiAge ai sensi dell'art. 16 (*"Profilazione del Confidi su SiAge"*) dell'Avviso e sottoscrizione da parte di questo di specifica Convenzione, il Confidi medesimo provvederà alla costruzione del Portafoglio garanzie tramite la trasmissione di flussi informativi secondo le modalità indicate all'art. 6 (*"La costruzione del Portafoglio Garanzie"*) e nel rispetto sia dei requisiti soggettivi relativi ai Destinatari finali previsti all'art. 4 (*"Destinatari finali"*) che dei requisiti oggettivi relativi alle Controgaranzie previsti all'art. 5 (*"Caratteristiche della Controgaranzia"*).

La concessione delle Controgaranzie sarà oggetto di specifico provvedimento assunto dal Responsabile del procedimento secondo quanto previsto all'art. 6 (*"La costruzione del Portafoglio Garanzie"*) comma 3 del presente Avviso.

I dati relativi alle Controgaranzie ammesse potranno essere aggiornati dai Confidi nelle modalità indicate al successivo art. 7 (*"Il Monitoraggio del Portafoglio garanzie"*).

4. Le Controgaranzie sono complessivamente escutibili nel limite della prima perdita, di importo pari ad una percentuale (CAP) del Plafond di riferimento assegnata a ciascun Confidi, nei termini e nelle modalità indicate al successivo art. 8 (*"L'Escussione della Controgaranzia"*).

#### **4. DESTINATARI FINALI**

1. Possono beneficiare della Controgaranzia rilasciata dalla Linea di intervento, a fronte delle garanzie rilasciate nel loro interesse dai Confidi, i soggetti rientranti in una delle seguenti categorie:

- a) le PMI (incluse le Società Tra Professionisti (STP) o Società Multidisciplinari (SM) iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, ai sensi del DM 8 Febbraio 2013 n. 34) come definite all'art. 2 (*"Definizioni"*) comma 1 lett. cc) dell'Avviso;
- b) i Liberi professionisti.

2. Le imprese di cui al precedente comma devono possedere, alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi, i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive al Registro delle imprese;
- b) avere una sede legale e/o Sede operativa in Lombardia.

3. I liberi professionisti di cui al precedente comma 1 devono possedere, alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi, i seguenti requisiti:

- a) avere avviato la propria attività professionale, come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i.;
- b) avere eletto a luogo di esercizio prevalente della suddetta attività professionale, uno dei Comuni della Regione Lombardia, come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i.;
- c) risultare iscritti per tale attività professionale, all'albo professionale del territorio della Regione Lombardia (a livello provinciale/regionale/interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o avere aderito a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge;

4. Non sono ammissibili alla Controgaranzia i soggetti che, alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi:

- a) presentino codice di attività primario rientrante nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;

- b) rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- c) siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- d) si trovino in una delle condizioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- e) siano esclusi dall'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FESR ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

5. I Confidi sono tenuti ad informare i Destinatari finali in merito agli obblighi di cui al presente Avviso a cui si dovranno attenere. In particolare, i Destinatari finali sono tenuti a:

- a) acconsentire, ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a che l'Operazione finanziaria controgarantita sia inclusa nell'elenco delle operazioni pubblicato sui Siti internet indicati al precedente articolo 2 (*"Definizioni"*) comma 1 lett. II) dell'Avviso;
- b) dare evidenza che l'Operazione controgarantita sia stata realizzata con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in tutte le forme di pubblicizzazione previste in applicazione dell'articolo 115 e dell'articolo 2.2 dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

## 5. CARATTERISTICHE DELLA CONTROGARANZIA

1. E' ammissibile al Portafoglio garanzie l'Operazione finanziaria per la quale sussistano tutti i seguenti requisiti:

- a) sia stata concessa a favore dei Destinatari finali;
- b) rientri in una delle seguenti tipologie:
  - i. Cassa: apertura di credito in conto corrente;
  - ii. Smobilizzo: linea di credito rotativa per anticipazioni finanziarie su portafoglio commerciale;
  - iii. Liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante;
  - iv. Investimento: finanziamenti amortizing per investimenti. Ai fini del presente Avviso non rientrano in tale tipologia le operazioni di leasing finanziario.
- c) sia coerente con una delle seguenti finalità (ai sensi dell'art. 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013):
  - i. creazione di nuove imprese;
  - ii. messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento;
  - iii. messa a disposizione di capitale di espansione;
  - iv. messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa;
  - v. realizzazione nuovi progetti;
  - vi. penetrazione nuovi mercati;
  - vii. sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti.
- d) sia stata erogata (o attivata in caso di linee di cassa e smobilizzo) in un periodo compreso tra il termine di inizio e quello di fine del Periodo di riferimento e da non più di tre mesi rispetto alla richiesta di inserimento nel Portafoglio garanzie. Nella verifica del rispetto di tale ultimo requisito non si considerano i giorni del mese in cui la richiesta di inserimento nel Portafoglio garanzie viene formalizzata mediante trasmissione del flusso informativo come previsto all'art. 6 (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*) dell'Avviso;
- e) preveda una garanzia rilasciata dal Confidi nella misura non superiore all'80% dell'Operazione finanziaria;

- f) non sia concessa a valere, anche parzialmente, su risorse di Regione Lombardia e/o del Gestore;
- g) sia in essere alla data in cui il Confidi ne richiede l'inserimento nel Portafoglio garanzie tramite flusso informativo ai sensi dell'art 6 dell'Avviso (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*);
- h) non sia in stato di Insolvenza alla data in cui il Confidi ne richiede l'inserimento nel Portafoglio garanzie tramite flusso informativo ai sensi dell'art 6 dell'Avviso (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*).

Con riferimento alla precedente lett. d), si precisa che in fase di prima applicazione (primo flusso informativo delle Operazioni finanziarie garantite dai Confidi nell'ambito del Primo periodo di riferimento) saranno ammesse alla Controgaranzia le Operazioni finanziarie erogate (o attivate nel caso di linee di cassa e smobilizzo) a partire dal 24 aprile 2015.

2. Ai fini dell'ammissibilità al Portafoglio garanzie è inoltre necessario che resti in capo al Confidi un rischio minimo pari almeno al 20% della garanzia da esso rilasciata. A tal proposito si precisa che, ai fini della determinazione del rischio in capo al Confidi, si considera il valore della garanzia rilasciata al netto del valore della Controgaranzia nonché di eventuali ulteriori controgaranzie rilasciate da enti o organismi nazionali (es: FCG), europei (es: FEI), da banche, intermediari finanziari e Confidi.

La Controgaranzia è concessa nella misura massima del 50% dell'importo garantito dal Confidi (valore della garanzia). Il tasso di copertura della Controgaranzia può essere incrementato dal 50% fino ad un massimo dell'80% esclusivamente in presenza di una garanzia di terzo livello in favore della Linea di intervento. Laddove venisse attivata tale controgaranzia se ne darà informazione mediante pubblicazione di apposito nuovo avviso sul BURL.

In ogni caso, la Controgaranzia rilasciata per una singola Operazione finanziaria non può superare l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), indipendentemente dal valore della garanzia rilasciata dal Confidi.

3. La Controgaranzia ha la medesima durata della garanzia alla quale si riferisce, fatto salvo il limite massimo di 84 (ottantaquattro) mesi; le garanzie rilasciate dai Confidi con durata maggiore di tale termine, pertanto, sono ammissibili nei limiti degli 84 (ottantaquattro) mesi dall'avvio dell'efficacia della garanzia del Confidi. E' fatta salva la facoltà dei Confidi di prestare il proprio assenso/diniego ad accordi di modifica delle condizioni contrattuali che incidano anche sulla durata dell'Operazione finanziaria laddove ne valutino l'opportunità e comunque fatto salvo il limite di 84 (ottantaquattro) mesi dall'avvio dell'efficacia della Controgaranzia, il tutto subordinatamente a quanto disposto all'articolo 8 (*"L'Escussione della Controgaranzia"*) comma 4 dell'Avviso.

4. La Controgaranzia è rilasciata a titolo gratuito.

Ai Destinatari finali, i Confidi applicheranno uno sconto sul prezzo della garanzia così definito:

- a) qualora venga applicato un sistema di determinazione del prezzo in base al rischio di credito connesso e la relativa componente sia determinabile, il Confidi dovrà ridurre di almeno il 40% la componente relativa al rischio di credito della commissione sulle garanzie;
- b) qualora non venga applicato un sistema di determinazione del prezzo in base al rischio di credito connesso e quindi non possa esserne determinata la relativa componente, il Confidi dovrà ridurre la commissione sulla garanzia di almeno il 25%.

In linea con gli obiettivi regionali, il prezzo annuo della garanzia di primo livello per ciascuna tipologia di Operazione finanziaria (escluse tutte le voci versate dal Destinatario finale non a titolo di costo, come quote sociali e cauzioni) applicato dai Confidi ai Destinatari finali, al lordo dello sconto sulla commissione come sopra definito, non potrà eccedere:

- a) il 5,8% della quota garantita dal Confidi per garanzie a supporto di Operazioni finanziarie con durata inferiore a 180 (centottanta) giorni;
- b) il 3,5% della quota garantita dal Confidi per garanzie a supporto di Operazioni finanziarie con durata pari o superiore a 180 (centottanta) giorni.

Esclusivamente in sede di prima applicazione (primo flusso informativo delle Operazioni finanziarie garantite dai Confidi nel primo Periodo di riferimento), le garanzie rilasciate entro il termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei Confidi ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso (*"Modalità e termini di partecipazione"*), saranno ammesse alla Linea d'intervento anche qualora la commissione applicata dai Confidi non rispetti lo sconto sul prezzo sopraindicato.

Il Confidi pubblicherà in apposita sezione del proprio sito internet, entro la data di invio del primo dei flussi informativi di ogni Periodo di riferimento, copia del listino delle commissioni che saranno da esso applicate durante il Periodo di riferimento in corso con e senza la Controgaranzia della Linea di intervento, da cui emergano il beneficio per i Destinatari finali ed il rispetto del limite massimo del prezzo annuo della garanzia (escluse tutte le voci versate dal Destinatario finale non a titolo di commissione, come ad esempio quote sociali e cauzioni), il tutto come sopraindicato.

Regione Lombardia, in relazione all'andamento dei costi applicati dai Confidi 107 operanti in Lombardia, si riserva per i successivi Periodi di riferimento di modificare l'entità dei prezzi annui massimi applicabili.

## **6. LA COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO GARANZIE**

1. Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso) e previa profilazione di cui al successivo articolo 16 (*"Profilazione del Confidi su SiAge"*) del presente Avviso, ciascun Confidi a partire dal mese successivo a quello del termine ultimo per la sottoscrizione della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso) per il primo Periodo di riferimento, e dal mese di aprile 2017 e gennaio 2018 rispettivamente per il secondo e terzo Periodo di riferimento, trasmetterà, su base mensile, un flusso informativo contenente i dati identificativi di ciascuna garanzia rilasciata, della relativa Operazione finanziaria, della Controgaranzia richiesta e del Destinatario finale.

Il Confidi, come previsto all'art. 9 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), è tenuto a:

- a) effettuare i controlli formali e di merito in relazione alla coerenza con i requisiti oggettivi delle Controgaranzie richiedibili ai sensi del precedente art. 5 (*"Caratteristiche delle Controgaranzie"*) e con i requisiti soggettivi dei Destinatari finali di cui al precedente art. 4 (*"Destinatari finali"*);
- b) determinare l'aiuto *de minimis* espresso in ESL della Controgaranzia concedibile, verificandone la compatibilità con i limiti agli aiuti *de minimis* ricevuti dal Destinatario finale nell'ultimo triennio di riferimento nelle modalità indicate al successivo art. 11 (*"Regime di aiuti"*) del presente Avviso,

pena l'inefficacia della Controgaranzia, che si configurerà secondo quanto previsto all'art 11 della Convenzione medesima.

La trasmissione del flusso informativo avviene, su base mensile, entro il giorno 10 di ciascun mese. Qualora i termini indicati cadano in un giorno festivo, la scadenza si intende al primo giorno feriale successivo. Non saranno considerati ricevibili i flussi informativi inoltrati oltre il termine sopraindicato, fatti salvi casi di oggettivo impedimento per cause non imputabili al Confidi.

La trasmissione del flusso informativo avviene tramite PEC al seguente indirizzo:

**controgaranzie@pec.regione.lombardia.it**

Il tracciato (fac-simile) del flusso informativo vigente, che i Confidi dovranno utilizzare, verrà reso disponibile nell'apposita sezione di SiAge e sui Siti internet indicati al precedente articolo 2 (*"Definizioni"*) comma 1 lett. II) dell'Avviso.

Il Confidi potrà inserire nuove operazioni nel Portafoglio garanzie sino all'eventuale raggiungimento del Plafond garantito.

2. Il flusso informativo contiene le informazioni attinenti le Operazioni finanziarie erogate (o attivate nel caso di linee di cassa e smobilizzo) da non più di 3 (tre) mesi alla data di trasmissione dello stesso flusso (nella verifica del rispetto di tale requisito non si considerano i giorni del mese in cui avviene la trasmissione del flusso informativo). Fa eccezione il primo tracciato del primo Periodo di riferimento che conterrà le informazioni relative alle Operazioni finanziarie erogate (o attivate nel caso di linee di cassa e smobilizzo) a far data dal 24 aprile 2015.

A seguito della trasmissione dei flussi informativi, qualora attraverso opportune procedure di controllo rispetto alle verifiche effettuate dai Confidi di cui al precedente comma 1, venissero intercettate omissioni o inesattezze con riferimento ad una o più garanzie inserite nel flusso, le suddette garanzie non saranno inserite nel Portafoglio garanzie.

3. A conclusione dei controlli di cui al precedente comma, il Responsabile del procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco delle Controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente Linea di intervento. Il provvedimento sarà assunto con cadenza mensile, entro 20 (venti giorni) dalla data di scadenza del termine ultimo per l'invio del relativo flusso informativo, e darà evidenza delle posizioni inserite nel Portafoglio Garanzie e di quelle non inserite (evidenziando le motivazioni del mancato inserimento), della dimensione del Plafond di riferimento di ogni Confidi, del conseguente importo del Cap maturato e dell'importo del Cap residuo utile ai fini delle eventuali successive escussioni, il tutto sulla base dei dati tempo per tempo disponibili su SiAge.

Il provvedimento verrà comunicato al singolo Confidi e pubblicato sul BURL, nell'apposita sezione di SiAge e sui Siti internet.

Laddove il mancato inserimento di posizioni nel Portafoglio garanzie non fosse imputabile al mancato rispetto del termine di tre mesi, il Confidi, effettuate le dovute correzioni/integrazioni, potrà inserire l'Operazione finanziaria in oggetto solo nel flusso informativo del mese immediatamente successivo e indipendentemente dalla data di erogazione dell'Operazione finanziaria (o dell'attivazione, nel caso di linea di cassa o smobilizzo); nel caso dell'ultimo flusso informativo di ciascun Periodo di riferimento le pratiche che dovessero essere rifiutate non potranno essere più inserite nel Portafoglio garanzie.

4. A seguito della ricezione del provvedimento regionale, i Confidi provvederanno a darne comunicazione ai Destinatari finali evidenziando l'aiuto de minimis espresso in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), determinato dai Confidi medesimi secondo quanto previsto al successivo art. 11 ("Regime di aiuti") del presente Avviso.

## **7. IL MONITORAGGIO DEL PORTAFOGLIO GARANZIE**

1. Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), al fine di consentire il corretto monitoraggio del rischio assunto dalla Linea di intervento, ciascun Confidi, deve comunicare per il tramite di SiAge e non oltre i termini indicati all'art. 9 comma 2 lettera e) della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), le informazioni relative ad eventuali eventi interruttivi ai fini dell'escussione della Controgaranzia (ossia le Insolvenze così come definite all'art. 2 ("Definizioni") comma 1 lett. x) del presente Avviso), l'eventuale rientro *In bonis* di un'Operazione finanziaria in precedenza segnalata in stato di Insolvenza, nonché dare evidenza del residuo rischio di credito connesso alle specifiche Operazioni finanziarie controgarantite.

2. Il Confidi dovrà provvedere a trasmettere le informazioni di cui al precedente comma 1 mediante flussi informativi trimestrali a scadenza fisse il 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre e 10 dicembre (qualora i termini indicati cadano in un giorno festivo, la scadenza si intende al primo giorno feriale successivo) secondo il tracciato tempo per tempo disponibile sui Siti internet; tali flussi informativi dovranno essere inoltrati anche successivamente all'ultimo flusso previsto per la costruzione del Portafoglio garanzie, sino all'esaurimento di tutti i relativi rapporti di garanzia.

3. Eventuali modifiche contrattuali in merito ai dati anagrafici del Destinatario finale e/o al piano finanziario dell'Operazione finanziaria, ovvero all'ESL in caso di assenso del Confidi ad operazioni di

allungamento, intervenute successivamente alla data di inserimento della relativa garanzia nel Portafoglio garanzie del Confidi, dovranno essere inserite dal Confidi direttamente su SiAge prima di presentare la relativa richiesta di Escussione.

4. I Confidi si rendono disponibili a fornire, su richiesta, a Regione Lombardia e/o al Gestore situazioni aggiornate del monitoraggio del Portafoglio garanzie di cui ai precedenti commi nelle modalità che verranno definite.

## **8. L'ESCUSSIONE DELLA CONTROGARANZIA**

1. Per ogni singola Controgaranzia, il Confidi può ottenere un'unica Escussione. A discrezione del Confidi la richiesta di Escussione può essere presentata o per un importo proporzionale ai pagamenti da esso effettuati al Soggetto finanziatore a titolo di acconto oppure per l'intero importo della Controgaranzia ricevuta purché, in quest'ultimo caso, la richiesta di Escussione sia presentata dopo il pagamento effettuato dal Confidi a saldo del dovuto, ovvero dopo il pagamento a titolo definitivo. Nel caso il Confidi decida di presentare la richiesta di Escussione in forza di pagamenti da esso effettuati a solo titolo di acconto, per la quota relativa ai successivi pagamenti la Controgaranzia perderà di efficacia e non potrà essere escussa.

2. L'Escussione della Controgaranzia può essere richiesta dal Confidi entro un termine massimo di 6 (sei) mesi dalla scadenza prevista, fatta salva l'ipotesi che il Confidi abbia segnalato l'Insolvenza relativa all'Operazione finanziaria controgarantita nei modi e nei termini previsti all'art 5 comma 2 ed all'art 9 comma 2 lettera e) della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), e comunque entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'ultimo pagamento del Confidi al Soggetto finanziatore.

Laddove il Confidi abbia provveduto a comunicare nei modi e nei tempi previsti l'Insolvenza relativa all'Operazione finanziaria controgarantita, l'Escussione della Controgaranzia può essere fatta valere entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'ultimo pagamento del Confidi al Soggetto finanziatore.

3. Le modalità di richiesta e la documentazione da produrre a supporto sono indicate nell'art. 7 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso). Ricevuta la documentazione, il Gestore, effettuata l'istruttoria volta a verificare la sussistenza di tutti i presupposti per l'Escussione e la regolarità contributiva del Confidi, provvederà al pagamento nei termini indicati nell'art. 7 della Convenzione medesima. Qualora, ai sensi dell'art 11 comma 1 lettera e) della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), l'inefficacia della Controgaranzia accertata dal Gestore in corso di istruttoria risulti determinata dalla mancanza della documentazione prevista all'art 7 comma 4 lettere a), b), c), d), e), f), e j) della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), ovvero dall'assenza al momento dell'inserimento dell'Operazione finanziaria nel Portafoglio garanzie del requisito soggettivo del Confidi previsto all'articolo 9 comma 1 dell'Avviso, su proposta del Gestore il Responsabile del procedimento con proprio provvedimento disporrà la decadenza della Controgaranzia concessa e la decadenza parziale del CAP per l'importo ad essa proporzionale. In tal caso, purché il relativo Portafoglio garanzie risulti ancora in costruzione, la quota di CAP oggetto di decadenza potrà essere integrata con gli eventuali flussi informativi successivi; diversamente il CAP non potrà essere ricostituito e le relative risorse costituiranno un'economia per il Fondo.

4. Il Confidi è autorizzato a prestare il proprio assenso/diniego, anche prima dell'Escussione della Controgaranzia, ad accordi di modifica delle condizioni contrattuali quali a titolo di esempio accoli di Operazioni finanziarie da parte di nuovi soggetti nei casi di trasferimento di azienda o altri eventi straordinari (fusioni, scissioni ecc.), richieste di allungamento (fermo restando che la Controgaranzia della Linea di intervento avrà, in ogni caso, scadenza non superiore ad 84 mesi dall'avvio dell'efficacia della garanzia) e proposte di transazione parziale (saldo e stralcio) che dovesse ritenere economicamente vantaggiose, fermo restando che in tali ultimi casi la Controgaranzia potrà essere escussa per la sola quota parte di perdita effettivamente subita. La facoltà di prestare l'assenso a proposte di allungamento da parte del Confidi è subordinata a:

- a) la verifica, a cura del Confidi, del mantenimento in capo al Destinatario Finale dei requisiti soggettivi indicati all'art 4 dell'Avviso ("*Destinatari Finali*").
- b) l'acquisizione dal Destinatario finale della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al comma 5 dell'articolo 11 dell'Avviso ("*Regime di aiuti*") aggiornata;
- c) la rideterminazione dell'ESL dell'aiuto in funzione della maggior durata della Controgaranzia e la verifica della relativa compatibilità con i limiti previsti dal Regolamento *de minimis* sulla base della dichiarazione aggiornata di cui alla precedente lettera b); solo in tale ultimo caso il Confidi potrà prestare il proprio assenso a proposte di allungamento comunicando l'importo rideterminato dell'aiuto al Destinatario Finale.

5. A seguito dell'Escussione, tutte le attività di recupero del credito, anche nell'interesse della Linea di intervento e del relativo Fondo, saranno svolte dai Confidi, direttamente ovvero tramite i Soggetti finanziatori. In caso di recupero parziale o totale di quanto escusso al Fondo, il Confidi è tenuto a rimborsare alla Linea di intervento quanto incassato in misura proporzionale alla percentuale di Controgaranzia escussa, il tutto entro 60 (sessanta) giorni dalla data dell'accredito ricevuto e senza che ciò determini il reintegro del CAP utile ai fini delle successive Escussioni. Il mancato assolvimento di tale obbligo determinerà la sospensione di ogni ulteriore pagamento, a qualsiasi titolo, dal Gestore in favore del Confidi finché la relativa posizione non risulti regolarizzata mediante rimborso di quanto percepito ed oggetto di contestazione.

## **9. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**

1. Possono presentare Domanda di partecipazione (allegato B dell'Avviso) i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) che siano iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141) o nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB (oppure all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141).

2. La perdita di tale requisito dopo il convenzionamento del Confidi:

- a) determina l'inefficacia e la decadenza di tutte le Controgaranzie inserite nel Portafoglio garanzie in data successiva a quella in cui tale circostanza si manifesti, ai sensi dell'art 11 comma 1 lettera b) della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso).;
- b) costituisce presupposto per la decadenza parziale, da parte del Responsabile del procedimento, del CAP maturato dal Confidi per un importo proporzionale al valore complessivo di tutte le Controgaranzie inserite nel Portafoglio garanzie in data successiva a quella in cui tale circostanza si manifesti.

## **10. DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. La dotazione finanziaria è pari ad Euro 25.500.000,00 (venticinquemilionicinquecentomila/00) ed è ripartita su 3 (tre) Periodi di riferimento, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

|                                      | Periodo di riferimento |            |            |
|--------------------------------------|------------------------|------------|------------|
|                                      | Primo                  | Secondo    | Terzo      |
| <b>Inizio Periodo di riferimento</b> | 24/04/2015             | 01/01/2017 | 01/10/2017 |
| <b>Fine Periodo di riferimento</b>   | 31/12/2016             | 30/09/2017 | 30/09/2018 |
| <b>Risorse dedicate</b>              | 12,5 meuro             | 5,5 meuro  | 7,5 meuro  |

2. Le risorse dedicate a ciascun Periodo di riferimento rappresentano il valore complessivo delle prime perdite coperte dalla Linea di intervento e dal relativo Fondo, da suddividere tra tutti i Confidi ammessi alla Linea di Intervento mediante l'attribuzione di specifici CAP e Plafond garantiti.

3. Le risorse dedicate al primo Periodo di riferimento che, sulla base del decreto di concessione del Responsabile del procedimento di marzo 2017 (relativo all'ultimo dei flussi informativi inoltrati dai Confidi per la costruzione del Portafoglio garanzie nel primo Periodo di riferimento), non dovessero risultare impegnate per via del mancato raggiungimento del Plafond garantito da parte di uno o più Confidi, andranno ad incrementare la dotazione complessiva delle risorse dedicate al terzo Periodo di riferimento.

## **11. REGIME DI AIUTI**

1. Le Controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti *de minimis* relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

2. L'Equivalente Sovvenzione Lordo dell'aiuto sarà determinato dal Confidi mediante il metodo di cui alla decisione n° 182/2010. L'equivalente Sovvenzione Lordo è quindi pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Controgaranzia essendo quest'ultima concessa a titolo gratuito, ovvero senza alcun costo sostenuto dal Destinatario finale. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti agli aiuti *de minimis* nel triennio (ai sensi dell'art. 3.2 del citato Regolamento), si farà riferimento, ai sensi del richiamato Regolamento comunitario, alla nozione di Impresa unica (ai sensi dell'art. 2.2. del citato Regolamento).

3. Nel rispetto delle regole di cumulo e di calcolo del pertinente massimale (rispettivamente artt. 5 e 3 del Regolamento *de minimis*), qualora la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, la Controgaranzia non sarà concessa.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti *de minimis* concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

4. Gli aiuti *de minimis* a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento *de minimis*.

5. I Destinatari finali devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento *de minimis*;
- b) informi su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di Impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti;
- c) attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- d) attestati di non trovarsi in una delle condizioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento *de minimis*.

La dichiarazione deve essere resa in conformità al fac-simile che verrà reso disponibile su SiAge e sui Siti Internet.

## **12. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

1. Le Domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

sviluppo\_economico@pec.regione.lombardia.it

utilizzando la modulistica allegata all'Avviso (Allegato B), a partire dalle ore 12.00 del giorno 24 giugno 2016 sino alle ore 12 del giorno 23 agosto 2016.

2. Per presentare la Domanda di partecipazione, il Confidi deve disporre:

- a) di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di una marca da bollo di euro 16,00 applicata sulla copia cartacea della domanda, da stampare e conservare presso il soggetto sottoscrittore la domanda stessa;
- c) della Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o del suo delegato

3. La Domanda di partecipazione, corredata della documentazione necessaria, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi o suo delegato con firma digitale o elettronica, pena la non ammissibilità. Non saranno ricevibili Domande di partecipazione presentate in formato cartaceo o secondo una modalità diversa da quella appositamente indicata.

4. Con la Domanda di partecipazione, il legale rappresentante del Confidi o il soggetto dotato dei relativi poteri di firma:

- a) attesta le proprie generalità e quelle del Confidi che rappresenta ai sensi del DPR 445/2000;
- b) allega la seguente documentazione:
  - i. in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante, copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore e dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione;
  - ii. copia della delibera del Consiglio di Amministrazione in cui si dà mandato al rappresentante legale o a suo delegato di presentare la Domanda di partecipazione alla Linea di intervento Controgaranzie e sottoscrivere, in caso di ammissione, la relativa Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso);
  - iii. eventuale prospetto per la valorizzazione degli elementi economico – patrimoniali – organizzativi (di cui all'Allegato C al presente Avviso) sottoscritto con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato con dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 e corredato di copia della relativa certificazione rilasciata da società di revisione, con la quale quest'ultima attestati anche di essere in possesso dei requisiti indicati al comma 2 dell'art. 14 (*"Criteri di Assegnazione dei CAP"*) dell'Avviso; in assenza di ciò i requisiti economico – patrimoniali – organizzativi ai fini dell'attribuzione del CAP del 4,5% verranno considerati non soddisfatti;
  - iv. prospetto per l'indicazione dei flussi di garanzie rilasciate dal Confidi nell'interesse di PMI e liberi professionisti operanti in Lombardia negli anni 2013 e 2014 e del Portafoglio garanzie stimato per il primo Periodo di riferimento (di cui all'Allegato D al presente Avviso) sottoscritto con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato, il tutto con dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000;
  - v. eventuale copia dell'atto di fusione per incorporazione di altri Confidi, inclusa ricevuta di deposito;
  - vi. modulo di adeguata verifica del cliente ai fini antiriciclaggio (di cui all'Allegato E al presente Avviso), sottoscritto con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato, corredato degli allegati richiesti;

- vii. dichiarazione per il rilascio del DURC come previsto dall'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183 debitamente sottoscritta con Firma digitale o elettronica dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato (il format è disponibile sui Siti internet).

### **13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

1. L'attività istruttoria sulle Domande di partecipazione viene svolta dal Gestore entro massimo 45 (quarantacinque) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse.
2. L'istruttoria avrà ad oggetto:
  - a) la verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della Domanda di partecipazione e dei relativi allegati;
  - b) la verifica di sussistenza dei requisiti soggettivi previsti all'articolo 9 (*"Soggetti che possono presentare Domanda di partecipazione"*) del presente Avviso;
  - c) la definizione di una proposta per ogni Confidi di un CAP, ossia della percentuale massima del Plafond di riferimento che complessivamente la Linea di intervento potrà essere chiamata a rimborsare sulle prime perdite del Portafoglio garanzie del Confidi in base alla metodologia di cui al successivo art. 14 (*"Criteri di assegnazione dei CAP"*); tale percentuale sarà la medesima in tutti e 3 (tre) i Periodi di riferimento;
  - d) la definizione di una proposta per ogni Confidi di Plafond garantito relativo al primo Periodo di riferimento; il Plafond garantito per i successivi Periodi di riferimento verrà invece attribuito successivamente secondo quanto previsto all'art. 15 (*"Modalità di assegnazione del Plafond garantito"*) dell'Avviso e comunicato ad ogni Confidi nelle modalità definite all'art. 18 (*"Termine per la sottoscrizione delle Condizioni di Controgaranzia del secondo e terzo Periodo di riferimento"*) dell'Avviso.

Nel corso dell'attività istruttoria, il Gestore potrà richiedere al Confidi eventuali integrazioni e/o chiarimenti. In tal caso, la decorrenza dei termini di istruttoria verrà sospesa per riprendere a seguito della completa integrazione della documentazione richiesta, o della produzione dei chiarimenti richiesti. In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Confidi dovrà produrre la necessaria documentazione entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni di calendario dalla richiesta medesima. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della Domanda di partecipazione.

Completata l'istruttoria, il Gestore presenta le proprie proposte di esiti istruttori al Responsabile del procedimento.

3. Il Responsabile di Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione degli esiti istruttori, approva con proprio provvedimento l'elenco dei Confidi ammessi e che potranno essere convenzionati, indicando la relativa assegnazione dei CAP e dei Plafond garantiti.

### **14. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CAP**

1. A ciascun Confidi verrà attribuito un CAP, che rappresenta la percentuale del Plafond di riferimento in ogni momento complessivamente rimborsabile dalla Linea di intervento al Confidi in ciascuno dei tre Periodi di riferimento previsti all'art. 10 (*"Dotazione Finanziaria"*) dell'Avviso.
2. Tale percentuale, fissata per tutti i Confidi al 4%, in linea con gli obiettivi regionali sarà innalzata al 4,5% nei seguenti casi:
  - a) ai Confidi che abbiano portato a termine processi di fusione successivamente alla data del 17/04/2014 (DGR1706/2014).

- b) ai Confidi che, con riferimento ai dati presenti nel bilancio 2014 e dichiarati nel prospetto di cui all'Allegato C del presente Avviso, da presentare unitamente alla Domanda di partecipazione, soddisfino almeno 5 (cinque) dei 7 (sette) seguenti requisiti economico – patrimoniali – organizzativi:

|                                                    |   |               |
|----------------------------------------------------|---|---------------|
| 1. Stock garanzie in essere                        | > | € 150.000.000 |
| 2. Imprese socie lombarde                          | > | 15.000        |
| 3. Capitale sociale versato dalle imprese lombarde | > | € 15.000.000  |
| 4. Total Capital Ratio                             | > | 8%            |
| 5. Cost/Income                                     | < | 75%           |
| 6. Liquidità su garanzie                           | > | 7,50%         |
| 7. Rettifiche /Deteriorato                         | > | 45%           |

Si precisa che i valori dei 7 (sette) elementi economico – patrimoniali – organizzativi oggetto di istruttoria devono essere calcolati con riferimento alle garanzie di primo livello, ossia rilasciate dai Confidi a supporto di linee di credito e finanziamento concesse alle imprese dal sistema bancario e finanziario. Tali valori dovranno inoltre essere certificati da società di revisione, iscritte all'albo speciale delle società di revisione autorizzate da Consob e al registro dei revisori legali presso il ministero di Economia e Finanza, che abbiano effettuato negli ultimi due anni la revisione legale di almeno tre banche quotate. Le procedure di revisione devono essere rilasciate ex ISAE 3000 "Assurance engagement other than audit or reviews of historical financial information". Di seguito si riporta la metodologia di calcolo da applicare:

| ELEMENTO                           | DEFINIZIONE                                                                                                                                                | REGOLE PER IL CALCOLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | EVENTUALI PRECISAZIONI |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>TOTAL CAPITAL RATIO</b>         | <i>Rapporto tra il patrimonio accantonato (p. vigilanza) per far fronte ai rischi assunti e il totale delle attività ponderato per la loro rischiosità</i> | Come da istruzioni di vigilanza della circolare Banca d'Italia 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni e integrazioni- Titolo V – Capitolo 3 – Sezione I.3.<br><br>Per i Confidi si deve considerare la percentuale del 6% prevista dalla Circolare 216 del 5 Agosto 1996 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 – parte 1° Capitolo 5 – Sezione III.3 ovvero dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 Titolo IV Capitolo IV Sezione III.1 |                        |
| <b>STOCK DI GARANZIE IN ESSERE</b> | <i>Importo complessivo delle garanzie emesse dal Confidi a beneficio di imprese aventi sede legale e/o operativa in</i>                                    | Totale delle garanzie di primo livello in essere alla data dell'ultimo bilancio approvato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                        |

|                                                  |                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                  | Lombardia                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI | Rapporto tra le rettifiche di valore apportate ai crediti e il valore lordo dei crediti deteriorati | <p><u>Valore lordo dei crediti deteriorati</u> così composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incagli (scaduti da oltre 270 giorni) e/o inadempienze probabili come definite nella circolare di Banca d'Italia 272 "matrice dei Conti" e relativi aggiornamenti.</li> <li>2. Sofferenze di firma (stato di insolvenza)</li> <li>3. Crediti di Cassa per garanzie già escusse</li> </ol> <p><u>Rettifiche di valore dei crediti deteriorati</u> così determinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Fondo Svalutazione Crediti</li> <li>2. I Fondi rischi del passivo rettificativi dei crediti di firma deteriorati</li> <li>3. Le controgaranzie escutibili sulle posizioni deteriorate</li> <li>4. I risconti passivi, per la quota di competenza delle sole posizioni deteriorate.</li> <li>5. Le quote sociali versate dall'impresa, per la sola quota di competenza delle posizioni deteriorate.</li> </ol> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141), i fondi pubblici destinati a fondo rischi, se allocati nel patrimonio, non possono essere computati come rettifica di valore dei crediti deteriorati;</li> <li>▪ Nel computo delle rettifiche di valore dei crediti deteriorati devono essere considerate solo le controgaranzie in essere, entro il limite di eventuali CAP, calcolando anche la percentuale storica di inefficacia che potrebbe compromettere la reale copertura delle posizioni deteriorate. Non devono essere considerate le controgaranzie nominali ricevute.</li> <li>▪ Le quote sociali e i risconti relativi alle posizioni deteriorate sono voci contabili che integrano le rettifiche di valore a condizione che l'individuazione e la contabilizzazione delle stesse siano previste nella procedura aziendale e siano distintamente contabilizzate al fine della loro identificazione.</li> <li>▪ Con riferimento alle garanzie rilasciate a valere su fondi monetari, la percentuale di rettifica è calcolata come rapporto</li> </ul> |

|                                           |                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                           |                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | tra la perdita massima assumibile dal confidi e il valore del fondo monetario effettivamente costituito. L'indice complessivo è determinato dalla somma dei valori delle due famiglie di garanzie (patrimoniali e monetarie).                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>RAPPORTO COSTI/RICAVI</b>              | <i>Rapporto tra i costi sostenuti per l'emissione e la gestione delle garanzie e il corrispondente margine di intermediazione ottenuto</i>            | Rapporto tra le <b>spese amministrative</b> e il <b>margine di intermediazione</b> , rilevabile dal conto economico alla data dell'ultimo bilancio approvato, redatto secondo quanto previsto dal Provvedimento di Banca Italia emanato in materia di bilanci degli Intermediari non bancari, come modificato dal Regolamento del 21 gennaio 2014 e in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 38/2005. | <ul style="list-style-type: none"> <li>Per i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141) che non adottano i principi contabili IFRS, le commissioni computate ai fini della determinazione del margine di intermediazione sono quelle incassate nell'anno.</li> <li>I ricavi per rimborso delle spese di istruttoria non rientrano nella Voce "Commissioni attive" e pertanto non computano nella determinazione del margine di intermediazione.</li> </ul> |
| <b>LIQUIDITÀ SULLE GARANZIE IN ESSERE</b> | <i>Rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi (C/C, obbligazioni, titoli stato e azioni liquidabili) e valore totale delle garanzie emesse</i> | <p>Per <b>liquidità</b> si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>attività finanziarie disponibili per la vendita al loro valore di mercato alla data dell'ultimo bilancio approvato.</li> <li>Conti correnti e le attività depositate presso le banche</li> </ol> <p>Il <b>valore totale delle garanzie emesse</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Per liquidità si intendono tutte le disponibilità finanziarie del confidi, quindi tutti i titoli disponibili e indisponibili, i conti correnti, le azioni o quote di fondi comuni di investimento. Sono quindi compresi anche i titoli <i>Held To Maturity</i>. Il richiamo ad <i>Available For Sale</i> è indicato solo per dare il riferimento della valutazione del</li> </ul>                                                                                                                |

|                                                               |                                                                                                                                                                |                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                               |                                                                                                                                                                | <p>comprende:</p> <p>1. il residuo totale delle garanzie di primo livello in essere alla data dell'ultimo bilancio approvato.</p> | <p>titolo, che deve essere fatto al valore di mercato alla data dell'ultimo bilancio approvato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ NON vanno considerati i fondi a pegno (libretti e conti correnti a pegno) e i fondi di terzi soggetti a restituzione (Antiusura, Jeremy o altro)</li> <li>▪ Per i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141) i titoli in portafoglio vanno riclassificati secondo i principi IAS, anche al fine di identificare la eventuale riserva di valutazione da indicare tra le poste del Patrimonio di Vigilanza.</li> <li>▪ Il rapporto tra liquidità e garanzie è da considerarsi come rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi e valore totale delle garanzie in essere, al lordo delle controgaranzie, al fine di rappresentare la capacità del Confidi di provvedere prontamente agli impegni assunti.</li> </ul> |
| <p><b>CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE</b></p> | <p><i>Importo complessivo del capitale sociale del Confidi sottoscritto e versato da parte delle imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia</i></p> | <p>Come risulta dall'ultimo bilancio approvato</p>                                                                                | <p>Nell'importo complessivo del capitale sociale sono da considerare UNICAMENTE le quote sociali <b>versate</b> dalle imprese Lombarde intese come aventi sede legale e/o operativa in Lombardia, come risultanti dal libro soci alla data dell'ultimo bilancio approvato (ad esempio, non possono essere prese in considerazione le quote dei Formigoni Loans o quelle di cui al DDS</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

|                                |                                                                                                      |                                                                      |                                    |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
|                                |                                                                                                      |                                                                      | 5630 del 27.06.2014 già assegnate) |
| <b>NUMERO DI SOCI LOMBARDI</b> | <i>Numero complessivo di imprese socie del Confidi aventi sede legale e/o operativa in Lombardia</i> | Come risulta dal libro soci alla data dell'ultimo bilancio approvato |                                    |

## 15. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL PLAFOND GARANTITO

1. A ciascun degli “n” Confidi che saranno ammessi alla Linea di intervento, in sede di convenzionamento, sarà attribuito un Plafond garantito per il primo Periodo di riferimento sulla base della seguente formula:

$$X_i = P_i * \frac{L}{P * C}$$

dove:

- $X_i$  = Plafond garantito assegnato all' $i$ -esimo Confidi;
- $P_i$  = indica il minor valore tra:
  - i. l'importo medio dei flussi di garanzie registrati nel 2013 e 2014, erogate dal Confidi nell'interesse di MPMI e Liberi professionisti operanti in Lombardia in assenza di controgaranzia direttamente fornitagli tramite strumenti attivati a livello nazionale e/o comunitario. I dati sui flussi di garanzie registrati nel biennio 2013 e 2014 dovranno essere oggetto di dichiarazione del Confidi resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 (di cui all'Allegato D al presente Avviso).
  - ii. l'importo del Portafoglio garanzie che l' $i$ -esimo Confidi stima di realizzare durante il primo Periodo di riferimento, che dovrà essere oggetto di dichiarazione del Confidi resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 (di cui all'Allegato D al presente Avviso).
- $P = \sum_{i=1}^n P_i$
- $L$  = Risorse della Linea di intervento dedicate al Periodo di riferimento oggetto di convenzionamento, come indicato all'art. 10 (“Dotazione Finanziaria”) dell'Avviso;
- $C = \sum_{i=1}^n C_i * (\frac{P_i}{P})$  con  $C_i$  = CAP assegnato all' $i$ -esimo Confidi in basi ai criteri di assegnazione definiti all'art. 14 (“Criteri di assegnazione del Cap”) dell'Avviso.

Qualora  $X_i$ , come sopra determinato, risulti superiore all'importo necessario a controgarantire il Portafoglio garanzie che l' $i$ -esimo Confidi stima di realizzare nel primo Periodo di riferimento (i.e. al 50% del Portafoglio garanzie stimato dall' $i$ -esimo Confidi), si procederà ad assegnare all' $i$ -esimo Confidi un Plafond garantito pari alle esigenze dichiarate.

2. A chiarimento della metodologia di assegnazione del Plafond garantito, di seguito una esemplificazione:

*Ipotesi:*

- Numero Confidi aderenti: 3;
- Risorse dedicate al Periodo di riferimento (ovvero  $L$ ): 1 meuro;
- $P_i$  e  $C_i$  ipotizzati come da tabella seguente:

|           | $P_i$        | $C_i$ |
|-----------|--------------|-------|
| Confidi 1 | € 10.000.000 | 4,0%  |
| Confidi 2 | € 20.000.000 | 4,5%  |

|           |              |      |
|-----------|--------------|------|
| Confidi 3 | € 30.000.000 | 4,5% |
|-----------|--------------|------|

Sulla base delle precedenti ipotesi si determinano i valori di  $P$  e  $C$  come segue:

|               | $P_i$               | $C_i$ | $P_i/P$ | $C_i * (P_i/P)$ |
|---------------|---------------------|-------|---------|-----------------|
| Confidi 1     | € 10.000.000        | 4,0%  | 16,7%   | 0,67%           |
| Confidi 2     | € 20.000.000        | 4,5%  | 33,3%   | 1,50%           |
| Confidi 3     | € 30.000.000        | 4,5%  | 50,0%   | 2,25%           |
| <b>Totale</b> | <b>€ 60.000.000</b> |       |         | <b>4,42%</b>    |

I valori assunti dai parametri della formula pertanto ammontano rispettivamente a:  $L = 1$  meuro  $P = € 60$  meuro e  $C = 4,42\%$ ; vengono quindi assegnati i seguenti Plafond garantiti (ovvero  $X_i$ ):

|               | $P_i$        | $L/(C * P)$ | $X_i = P_i * \frac{L}{C * P}$ |
|---------------|--------------|-------------|-------------------------------|
| Confidi 1     | € 10.000.000 | 37,7%       | <b>€ 3.773.585</b>            |
| Confidi 2     | € 20.000.000 | 37,7%       | <b>€ 7.547.170</b>            |
| Confidi 3     | € 30.000.000 | 37,7%       | <b>€ 11.320.755</b>           |
| <b>Totale</b> |              |             | <b>€ 22.641.509</b>           |

Gli importi massimi che la Linea di intervento potrà essere chiamata a rimborsare sulle prime perdite del Portafoglio garanzie costruito dai tre Confidi nel primo Periodo di riferimento, pari a  $X_i * C_i$ , nell'esempio di cui sopra saranno quindi i seguenti:

|               | $X_i$               | $C_i$ | $X_i * C_i$        |
|---------------|---------------------|-------|--------------------|
| Confidi 1     | € 3.773.585         | 4,0%  | <b>€ 150.943</b>   |
| Confidi 2     | € 7.547.170         | 4,5%  | <b>€ 339.623</b>   |
| Confidi 3     | € 11.320.755        | 4,5%  | <b>€ 509.434</b>   |
| <b>Totale</b> | <b>€ 22.641.509</b> |       | <b>€ 1.000.000</b> |

3. Per il secondo e terzo Periodo di riferimento i Plafond garantiti (ovvero  $X_i$ ) saranno assegnati mediante la medesima formula, nella quale  $P_i$  indicherà il valore assunto dal Plafond di riferimento dell' $i$ -esimo Confidi nel Periodo di riferimento precedente alla data di approvazione delle Controgaranzie inoltrate dal Confidi con il flusso informativo rispettivamente del mese di gennaio 2017 e ottobre 2017, ovvero:

- per l'attribuzione del Plafond garantito nel secondo Periodo di riferimento,  $P_i$  sarà assunto pari al Plafond di riferimento dell' $i$ -esimo Confidi indicato nel provvedimento del RUP di cui all'articolo 6 ("La costruzione del Portafoglio garanzie") comma 3 pubblicato in relazione al flusso informativo inoltrato dai Confidi nel mese di gennaio 2017;
- per l'attribuzione del Plafond garantito nel terzo Periodo di riferimento,  $P_i$  sarà assunto pari al Plafond di riferimento dell' $i$ -esimo Confidi indicato nel provvedimento del RUP di cui all'articolo 6 ("La costruzione del Portafoglio garanzie") comma 3 pubblicato in relazione al

flusso informativo inoltrato dai Confidi nel mese di ottobre 2017, e pertanto nel settimo provvedimento di approvazione delle Controgaranzie rilasciate a valere sul Plafond garantito assegnato al Confidi per il Secondo Periodo di riferimento;

## **16. PROFILAZIONE DEL CONFIDI SU SIAGE**

1. Successivamente alla pubblicazione del decreto di assegnazione del CAP e del Plafond garantito nel primo Periodo di riferimento di cui al precedente articolo 13 (*"Istruttoria delle Domande di partecipazione"*), ed al convenzionamento con il Gestore di cui al successivo articolo, i Confidi dovranno:

- a) registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema SiAge;
- b) provvedere all'inserimento delle informazioni richieste dal Sistema SiAge (fase di profilazione) sul predetto sito;
- c) attendere la validazione da parte del sistema di avvenuta corretta registrazione; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno di SiAge è ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

## **17. TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE**

1. La Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso) dovrà essere sottoscritta ed inviata al Gestore entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento regionale di assegnazione del CAP e del Plafond garantito relativo al primo Periodo di riferimento di cui al precedente art. 13 (*"Istruttoria delle Domande di partecipazione"*) comma 3, pena la decadenza dal diritto del Confidi di operare nell'ambito della Linea di intervento.

## **18. TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONTROGARANZIA DEL SECONDO E TERZO PERIODO DI RIFERIMENTO**

1. Entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del provvedimento regionale di concessione delle Controgaranzie di cui al precedente articolo 6 (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*) comma 3 relativo al flusso informativo di costruzione del Portafoglio inoltrato dai Confidi nel mese di gennaio 2017 in relazione al primo periodo di Riferimento ed ottobre 2017 in relazione al secondo Periodo di riferimento, il Responsabile del procedimento, su proposta del Gestore, provvederà con proprio provvedimento ad assegnare ai Confidi il Plafond garantito per il Periodo di riferimento successivo.

2. Le nuove Condizioni di controgaranzia dovranno quindi essere sottoscritte per accettazione dal Confidi ed inviate al Gestore entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURL del relativo provvedimento regionale di assegnazione, pena la decadenza dal diritto del Confidi di continuare ad operare nell'ambito della Linea di intervento per i restanti Periodi di riferimento.

3. Le risorse eventualmente inutilizzate a seguito del mancato raggiungimento da parte di uno o più Confidi del Plafond garantito nel primo Periodo di riferimento, andranno ad incrementare la dotazione complessiva delle risorse dedicate al terzo Periodo di riferimento. Le risorse eventualmente inutilizzate a seguito del mancato raggiungimento da parte di uno o più Confidi del Plafond garantito nel secondo e nel terzo Periodo di riferimento, non saranno invece oggetto di riparto tra i Confidi ma costituiranno una economia di risorse che resterà a valere sul Fondo.

4. In presenza di reiterati inadempimenti da parte di un Confidi in un Periodo di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non attribuire ad esso il Plafond garantito per i successivi Periodi di riferimento.

## **19. ISPEZIONI E CONTROLLI**

1. La Commissione Europea, Regione Lombardia e il Gestore, anche avvalendosi del supporto di soggetti terzi, potranno effettuare verifiche e controlli sulle operazioni di rilascio e gestione delle Controgaranzie e sui sottostanti processi definiti in Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso). Le attività di verifica potranno avere ad oggetto, fra l'altro, il controllo della presenza e della conformità di tutta la documentazione che attiene alle garanzie di primo livello, al relativo inserimento nel Portafoglio garanzie e al monitoraggio del relativo rischio, al trasferimento del beneficio della Controgaranzia al Destinatario finale, all'escussione delle Controgaranzie, alle eventuali successive azioni di recupero intraprese dal Confidi anche tramite il Soggetto finanziatore e all'avvenuto riaccredito al Fondo degli eventuali recuperi nelle modalità definite in Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso).

2. L'accertamento di eventuali irregolarità, secondo quanto indicato all'art 11 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso) comporterà:

- a) l'inefficacia delle singole Controgaranzie
- b) l'eventuale decadenza parziale del CAP maturato ai sensi dell'art 11 comma 2 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), disposta con provvedimento del Responsabile del procedimento su proposta del Gestore, per un importo proporzionale al valore delle Controgaranzie "inefficaci". In tal caso, purché, il relativo Portafoglio garanzie risulti ancora in costruzione, la quota di CAP revocata potrà essere integrata con gli eventuali flussi informativi successivi; diversamente il CAP non potrà essere ricostituito e le risorse revocate costituiranno un'economia per il Fondo.
- c) la sospensione dei pagamenti a qualunque titolo da parte del Gestore al Confidi sino ad avvenuta regolarizzazione della posizione di quest'ultimo ovvero la non ammissibilità per i Periodi di riferimento successivi ai sensi del precedente articolo 18 (*"Termine per la sottoscrizione delle Condizioni di Controgaranzia del secondo e terzo Periodo di riferimento"*).

3. Il Gestore si riserva altresì di sospendere i pagamenti delle Escussioni al Confidi in presenza di contenziosi ovvero arbitrati ovvero controversie relative a richieste di escussione inoltrate al Confidi per garanzie rilasciate da quest'ultimo su agevolazioni a valere su risorse regionali e/o su provvista del Gestore anche diverse da quelle di cui alla presente Linea di intervento sino all'avvenuta risoluzione in via definitiva di tutti i singoli casi, anche per il tramite di negoziazione assistita o mediazione.

## **20. DECADENZE**

1. Qualora il Confidi ammesso con provvedimento del Responsabile del procedimento a seguito della procedura di cui ai precedenti articoli 9 (*"Soggetti che possono presentare la domanda di partecipazione all'Avviso"*), 12 (*"Modalità e termini di partecipazione"*) e 13 (*"Istruttoria delle domande di partecipazione"*) dell'Avviso, perda i requisiti di cui al predetto articolo 9, il Responsabile del procedimento provvederà a dichiararne la cancellazione dall'elenco dei Confidi ammessi alla Linea di intervento.

Con il medesimo provvedimento verrà dichiarata anche la decadenza di tutte le Controgaranzie inserite nel Portafoglio garanzie in data successiva a quella in cui si è manifestata la circostanza che ha determinato la cancellazione del Confidi all'elenco dei Confidi ammessi alla Linea di intervento, nonché del CAP maturato per un importo proporzionale al valore complessivo di tali Controgaranzie.

2. Qualora il Gestore, con riferimento alle singole Controgaranzie, rilevi le cause di inefficacia indicate all'art. 11 della Convenzione (di cui all'Allegato A al presente Avviso), ne darà tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento affinché possa, con proprio provvedimento, dichiarare decaduta la Controgaranzia concessa nonché, ricorrendone i presupposti, dichiarare parzialmente decaduto anche il CAP per l'importo ad essa proporzionale.

## **21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente Responsabile di Azione pro-tempore di "3.d.1.1 *Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci*" della Direzione Generale Sviluppo Economico.

## **22. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su SiAge ([www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it)), sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)), e sul sito istituzionale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)) e sul sito del Gestore ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it)).

2. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

– [controgaranzie@finlombarda.it](mailto:controgaranzie@finlombarda.it)

3. Per le richieste di assistenza tecnica relative al Sistema SiAge e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Per quesiti inerenti l'assistenza tecnica alla compilazione on line, il call center è operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.00.

## **23. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990**

1. Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la DG Sviluppo Economico.

2. L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge n. 241/1990 e dalla Lr. 1/2012.

## **24. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta, dell'istruttoria delle domande di partecipazione, della gestione delle Operazioni finanziarie controgarantite, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge. I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è

obbligatorio ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie e di gestione. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I Responsabili [*interni*] del trattamento dei dati sono:

- il Direttore *pro tempore* della Direzione Sviluppo Economico, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano;

I Responsabili [*esterni*] del trattamento dei dati sono:

- Finlombarda S.p.A. con sede in Via T. Taramelli 12 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*;
- Lombardia Informatica S.p.A. con sede in Via T. Taramelli 26 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*
- I Confidi ammessi all'iniziativa, ciascuno nella persona del proprio rappresentante legale *pro tempore*.

3. Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003.

## **25. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non previsto nell'Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva di impartire, ove necessario, ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali. Regione Lombardia si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla presentazione delle Domande di partecipazione, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i Confidi non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA "LINEA CONTROGARANZIE"**

**TRA**

Finlombarda S.p.A., CF – P.IVA 01445100157 con sede in Via Taramelli, 12 - 20124 MILANO (di seguito "Finlombarda" o anche "FL") in persona del [•], nato a [•] il [•], munito degli occorrenti poteri

**E**

[Nome Confidi], CF – P.IVA ; con sede in [•], via [•] (di seguito "Confidi"), in persona del legale rappresentate [•] CF [•], domiciliato per la carica presso la sede sociale e munito degli occorrenti poteri

(di seguito anche, congiuntamente, le "Parti" e, singolarmente, la "Parte")

**Premesse e definizioni**

- 1) la Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione del 17 aprile 2014 n. X/1706, al fine di dare efficienza all'intera filiera del credito, ha espresso la volontà di promuovere e sostenere il "sistema lombardo della garanzia" tramite un ripensamento del secondo livello;
- 2) la Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione del 24 aprile 2015 n. X/3459, ha approvato le caratteristiche della Linea "Controgaranzie" demandando a una successiva DGR di istituzione del fondo dedicato l'individuazione delle risorse e dei criteri specifici della Linea "Controgaranzie";
- 3) la Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione del 31 luglio 2015 n. X/3961, ha approvato l'istituzione del fondo dedicato (di seguito il "Fondo") a valere su risorse del POR FESR 2014/2020 che intervenga come garante di secondo livello ed i criteri specifici della Linea di intervento "Controgaranzie" (di seguito per brevità, anche Linea di intervento);
- 4) i criteri specifici della Linea di intervento "Controgaranzie" sono stati parzialmente rivisti dalla Giunta della Regione Lombardia con Deliberazione del 30 marzo 2016 n. X/4989 e la Direzione Generale Sviluppo Economico ha quindi approvato, con decreto n. [•] del [•], l'Avviso ai Confidi con cui ha inteso dare attuazione alla Linea di intervento Controgaranzie;
- 5) Finlombarda S.p.A. (di seguito per brevità anche Finlombarda), società finanziaria di Regione Lombardia, nella presente Convenzione interviene nella veste di Gestore del Fondo come da incarico (Accordo di Finanziamento) conferitole da Regione Lombardia in data [•].
- 6) [ragione sociale Confidi] \_\_\_\_\_ è un Consorzio di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritto (*barrare una delle alternative proposte*)
  - ☐ nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141);
  - ☐ nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB (oppure all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141);
- 7) Confidi ha richiesto la concessione di Controgaranzie su Portafogli garanzie e Regione Lombardia, previa valutazione della necessaria documentazione presentata dal Confidi, con Decreto del [•] ha ritenuto ammissibile la suddetta richiesta alle condizioni in seguito riportate;
- 8) con la presente convenzione, Finlombarda, in veste di Gestore del Fondo, e il Confidi intendono regolare le Controgaranzie a valere sul Fondo rilasciate a favore del secondo;
- 9) nella presente Convenzione, le seguenti espressioni hanno il significato per ciascuna indicato:
  - a) "**Aiuto de minimis**" si intende l'aiuto concesso a valere sulla Linea di intervento Controgaranzie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre

2013 sugli aiuti *de minimis* relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, espresso in ESL;

- b) **“Altre Garanzie”** indica le garanzie prestate da un soggetto diverso dal Confidi, cd. terzo garante, nell'interesse del Destinatario finale ed a favore di un Soggetto Finanziatore, a garanzia di un'Operazione finanziaria da quest'ultimo erogato e che, tale terzo, può aver rilasciato anche a favore del Confidi;
- c) **“Avviso”** indica l'Avviso ai Confidi con i relativi allegati per la partecipazione alla Linea di intervento “Controgaranzie” a valere su risorse del POR FESR 2014/2020, approvato con Decreto n. [•] del [•] e pubblicato sul BURL n. [•] del [•];
- d) **“CAP”** indica la percentuale massima del Plafond di riferimento che complessivamente la Linea di intervento potrà essere chiamata a rimborsare sulle prime perdite del Portafoglio garanzie del Confidi in seguito alle escussioni da parte dei Soggetti finanziatori. Il CAP è analiticamente disciplinato all'art. 6 della presente Convenzione e quantificato nelle Condizioni di controgaranzia (di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione);
- e) **“Condizioni di controgaranzia”** indica il documento allegato alla Convenzione (Allegato 1) in cui sono riportati i termini e i limiti per il funzionamento della Controgaranzia in un determinato Periodo di riferimento. Le Condizioni di controgaranzia sono aggiornate all'inizio del secondo e del terzo Periodo di riferimento limitatamente all'assegnazione del Plafond garantito;
- f) **“Controgaranzie”** rappresentano le garanzie di secondo livello a valere su risorse della Linea di intervento prestate a titolo gratuito al Confidi con l'effetto tecnico della riassicurazione, il tutto come regolato dalla Convenzione, a fronte di garanzie rilasciate dal Confidi ai Soggetti finanziatori che abbiano erogato Operazioni finanziarie ai Destinatari finali;
- g) **“Convenzione”** indica la presente Convenzione tra Finlombarda, in veste di Gestore del Fondo, ed il Confidi;
- h) **“Destinatari finali”** indica i soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso rientranti in una delle seguenti categorie:
  - i. le PMI (incluse le Società Tra Professionisti (STP) o Società Multidisciplinari (SM) iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, ai sensi del DM 8 Febbraio 2013 n. 34) come definite all'art. 2 comma 1 lett. cc) dell'Avviso, che alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi, presentino tutti i seguenti requisiti:
    - 1) essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive al Registro delle imprese;
    - 2) avere una sede legale e/o Sede operativa in Lombardia;
  - ii. i Liberi professionisti che alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi, presentino tutti i seguenti requisiti:
    - 1) avere avviato la propria attività professionale, come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” e s.m.i.;
    - 2) avere eletto a luogo di esercizio prevalente della suddetta attività professionale, uno dei Comuni della Regione Lombardia, come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” e s.m.i.;
    - 3) risultare iscritti per tale attività professionale, all'albo professionale del territorio della Regione Lombardia (a livello provinciale/regionale/interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o avere aderito a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge;

il predetto art. 4 dell'Avviso specifica altresì che non sono ammissibili i soggetti che, alla data di rilascio della garanzia da parte del Confidi:

- i. presentino codice attività primario rientrante nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
  - ii. rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
  - iii. siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
  - iv. si trovino in una delle condizioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
  - v. siano esclusi dall'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FESR ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.
- i) **“Escussione”** si intende il pagamento del valore della Controgaranzia effettuato da Finlombarda a favore del Confidi;
  - j) **“ESL”** indica l'Equivalente Sovvenzione Lordo dell'Aiuto *de minimis* di cui alla presente Linea di intervento, determinato mediante il metodo di cui alla decisione n° 182/2010, ossia pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Controgaranzia essendo quest'ultima concessa a titolo gratuito, ovvero senza alcun costo sostenuto dal Destinatario finale;
  - k) **“FCG”** indica il “Fondo Centrale di Garanzia, ossia il Fondo di garanzia per le PMI gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico dal Raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A. e ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.;
  - l) **“FEI”** indica il Fondo Europeo per gli Investimenti, istituzione europea il cui scopo principale è sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI);
  - m) **“Firma digitale o elettronica”** indica la firma digitale (*“un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici”* ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS); la firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;
  - n) **“Fondo”** indica il “Fondo Controgaranzie” istituito con DGR X/3961 del 31 luglio 2015 dedicato alla Linea di intervento Controgaranzie, la cui gestione è stata affidata a Finlombarda (anche il Gestore);
  - o) **“Impresa unica”** indica, ai sensi dell'art. 2.2. del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto

concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;

- p) **"In bonis"** l'Operazione finanziaria che non sia in stato di Insolvenza;
- q) **"Insolvenza"** la categoria delle attività finanziarie deteriorate (*non-performing exposures*) che comprende le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate come definite nelle circolari di Bankit n. 272 del 30 luglio 2008 (Matrice dei conti) e 217 del 5 agosto 1996 (Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, gli Istituti di pagamento e gli IMEL) e successivi aggiornamenti, i quali recepiscono le nuove nozioni introdotte dalle norme tecniche di attuazione (*Implementing Technical Standards*) relative alle segnalazioni statistiche di vigilanza consolidate armonizzate come definite dall'Autorità Bancaria Europea ed approvate dalla Commissione europea;
- r) **"Linea di intervento"** indica la Linea di intervento Controgaranzie oggetto dell'Avviso;
- s) **"Operazioni finanziarie"** indica un'operazione finanziaria erogata da un Soggetto finanziatore ad un Destinatario finale nel Periodo di riferimento;
- t) **"Periodo di riferimento"** indica uno dei tre periodi di costruzione del Portafoglio garanzie, previsti all'articolo 10 (*"Dotazione Finanziaria"*) dell'Avviso, in cui la presente Convenzione opera a determinate Condizioni di controgaranzia (di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione);
- u) **"Plafond di riferimento"** indica l'importo complessivo delle Controgaranzie rilasciate dalla Linea di intervento al Confidi in relazione al Periodo di riferimento, aggiornato mensilmente secondo le modalità definite all'art 4 della Convenzione;
- v) **"Plafond garantito"** indica l'importo massimo complessivo di Controgaranzie che la Linea di intervento potrà rilasciare al Confidi durante il Periodo di riferimento e che è riportato nelle Condizioni di controgaranzia (di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione);
- w) **"Portafoglio garanzie"** si intende il complesso di garanzie di primo livello rilasciate nel Periodo di riferimento dal Confidi, nell'interesse dei Destinatari finali ed in favore di Soggetti finanziatori, a sostegno di Operazioni finanziarie ammesse alla Controgaranzia;
- x) **"Recuperi"** si intendono tutti i pagamenti eseguiti, successivamente all'Escussione, da parte del Destinatario finale o di Altro garante, a favore del Soggetto finanziatore o del Confidi o al Fondo e, pertanto, rientrano nella presente Convenzione sia se eseguiti dai terzi garanti sia da terzi estranei all'Operazione finanziaria e che, per qualsiasi ragione, ne abbiano assunto in proprio il relativo onere a beneficio del Destinatario finale e/o del terzo garante;
- y) **"Regolamento de minimis o Regolamento (UE) n. 1407/2013"**: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE inerente gli aiuti *de minimis*;
- z) **"RUP"** indica il Responsabile del procedimento dell'Avviso ai Confidi;
- aa) **"Sede operativa"** indica l'unità locale, ovvero l'impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, studio professionale, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc..) nel quale il Destinatario Finale esercita stabilmente una o più attività economiche e svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi;

- bb) **“SiAge”** indica la piattaforma informatica per la gestione della Linea di intervento resa disponibile da Regione Lombardia, gestita da Lombardia Informatica S.p.A., e raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://www.siage.regione.lombardia.it/>
- cc) **“Siti internet”**: le sezioni dedicate alla Linea di intervento Controgaranzie presenti sui siti web di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)), della Programmazione Comunitaria di regione Lombardia ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)) e di Finlombarda S.p.A. ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it));
- dd) **“Soggetto finanziatore”** indica una banca iscritta all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs 385/93 (TUB) ovvero i soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del citato TUB che hanno erogato un'Operazione finanziaria ad un Destinatario finale.

**Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue.**

#### **Art. 1**

##### **(Principi generali)**

1. Le “Premesse” di cui sopra e le Condizioni di controgaranzia (di cui all'Allegato 1) formano parte integrante e sostanziale della Convenzione, di cui costituiscono altrettanti patti.
2. Nell'esecuzione della presente Convenzione, le Parti si impegnano ad adottare comportamenti ispirati a principi di buona fede, correttezza e trasparenza.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione è collegata agli altri atti inerenti la Linea di intervento (DGR n. X/3961 del 31 luglio 2015 così come modificata dalla D.G.R. 4989 30 marzo 2016 e Decreto n. [•] del [•] di approvazione dell'Avviso ai Confidi) e, pertanto, le regole, gli obblighi e le modalità operative previste nella presente Convenzione sono finalizzate a soddisfare gli interessi pubblici sottesi alla attuazione operativa della Linea di intervento.
4. In caso di difformità tra quanto previsto nella presente Convenzione e quanto previsto nell'Avviso ai Confidi, le Parti si danno reciprocamente atto che faranno riferimento a Regione Lombardia per dirimere eventuali dubbi interpretativi, accettandone, ora per allora, le indicazioni che verranno da essa fornite.

#### **Art. 2**

##### **(Oggetto ed ambito operativo della Convenzione)**

1. Con la Convenzione, le Parti regolano i termini e le condizioni per la concessione delle Controgaranzie a valere sulla Linea di intervento sul Portafoglio garanzie del Confidi, per le connesse attività di monitoraggio e di controllo, per l'eventuale fase di escussione e quant'altro qui disciplinato.
2. Le Controgaranzie sono complessivamente escutibili nel limite della prima perdita di importo massimo pari alla percentuale (CAP) del Plafond di riferimento.

#### **Art. 3**

##### **(Caratteristiche della Controgaranzia)**

1. E' ammissibile al Portafoglio garanzie l'Operazione finanziaria per la quale sussistano tutti i seguenti requisiti:
  - a) sia stata concessa a favore dei Destinatari finali;

- b) rientri in una delle seguenti tipologie:
  - (i) Cassa: apertura di credito in conto corrente;
  - (ii) Smobilizzo: linea di credito rotativa per anticipazioni finanziarie su portafoglio commerciale;
  - (iii) Liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante;
  - (iv) Investimento: finanziamenti amortizing per investimenti. Ai fini del presente Avviso non rientrano in tale tipologia le operazioni di leasing finanziario.
- c) sia coerente con una delle seguenti finalità (ai sensi dell'art. 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013):
  - (i) creazione di nuove imprese;
  - (ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento;
  - (iii) messa a disposizione di capitale di espansione;
  - (iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa;
  - (v) realizzazione nuovi progetti;
  - (vi) penetrazione nuovi mercati;
  - (vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti.
- d) sia stata erogata (o attivata in caso di linee di cassa e smobilizzo) nel periodo compreso tra il termine di inizio e quello di fine del Periodo di riferimento indicato nelle Condizioni di controgaranzia e da non più di tre mesi, rispetto alla richiesta di inserimento nel Portafoglio garanzie. Nella verifica del rispetto di tale requisito non si considerano i giorni del mese in cui la richiesta di inserimento nel Portafoglio garanzie viene formalizzata mediante trasmissione del flusso informativo come previsto all'art. 6 dell'Avviso;
- e) preveda una garanzia rilasciata dal Confidi nella misura non superiore all'80% dell'Operazione finanziaria;
- f) non sia concessa a valere, anche parzialmente, su risorse di Regione Lombardia e/o di Finlombarda
- g) non sia in stato di Insolvenza alla data in cui il Confidi ne richiede l'inserimento nel Portafoglio garanzie tramite flusso informativo ai sensi dell'art 6 dell'Avviso (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*);
- h) sia in essere alla data in cui il Confidi ne richiede l'inserimento nel Portafoglio garanzie tramite flusso informativo ai sensi dell'art 6 dell'Avviso (*"La costruzione del Portafoglio garanzie"*).

Con riferimento alla precedente lett. d), si precisa che in fase di prima applicazione (primo flusso informativo delle Operazioni finanziarie garantite dal Confidi nell'ambito del Primo periodo di riferimento) saranno ammesse alla Controgaranzia le Operazioni finanziarie erogate (o attivate nel caso di linee di cassa e smobilizzo) a partire dal 24 aprile 2015.

Ai fini dell'ammissibilità al Portafoglio garanzie è inoltre necessario che resti in capo al Confidi un rischio minimo pari almeno al 20% della garanzia da esso rilasciata. A tal proposito si precisa che ai fini della determinazione del rischio in capo al Confidi si considera il valore della garanzia rilasciata al netto del valore della Controgaranzia nonché di eventuali ulteriori controgaranzie rilasciate da enti o organismi nazionali (es: FCG) europei (es: FEI), da banche, intermediari finanziari e Confidi.

2. La Controgaranzia è concessa nella misura massima del 50% dell'importo garantito dal Confidi (valore della garanzia rilasciata dal Confidi).
3. La Controgaranzia rilasciata per una singola Operazione finanziaria non può, in ogni caso, superare l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), indipendentemente dal valore della garanzia rilasciata dal Confidi.
4. La Controgaranzia ha la medesima durata della garanzia alla quale si riferisce, fatto salvo il limite massimo di 84 (ottantaquattro) mesi; le garanzie rilasciate dai Confidi con durata

maggiore di tale termine, pertanto, sono ammissibili nei limiti degli 84 (ottantaquattro) mesi dall'avvio dell'efficacia della garanzia del Confidi (coincidente con l'erogazione/attivazione dell'Operazione finanziaria).

5. E' fatta salva la facoltà del Confidi di prestare il proprio assenso/diniego, anche prima dell'Escussione, ad accordi di modifica delle condizioni contrattuali quali, a titolo di esempio, accolti di Operazioni finanziarie da parte di nuovi soggetti nei casi di trasferimento di azienda o altri eventi straordinari (fusioni, scissioni, ecc.), richieste di allungamento (fermo restando che la Controgaranzia del fondo avrà in ogni caso scadenza non superiore ad 84 (ottantaquattro) mesi dall'avvio dell'efficacia della garanzia del Confidi) e a proposte di transazione parziale (saldo e stralcio) che dovesse ritenere economicamente vantaggiose, fermo restando che in tali ultimi casi la Controgaranzia potrà essere escussa per la sola quota parte di perdita effettivamente subita. La facoltà di prestare l'assenso a proposte di allungamento da parte del Confidi è subordinata a:
  - a) la verifica, a cura del Confidi, del mantenimento in capo al Destinatario Finale dei requisiti soggettivi indicati all'art 4 dell'Avviso ("Destinatari Finali");
  - b) l'acquisizione dal Destinatario finale della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al comma 5 dell'articolo 11 dell'Avviso ("Regime di aiuti) aggiornata;
  - c) la rideterminazione dell'ESL dell'aiuto in funzione della maggior durata della Controgaranzia e la verifica della relativa compatibilità con i limiti previsti dal Regolamento *de minimis* sulla base della dichiarazione aggiornata di cui alla precedente lettera b); solo in tale ultimo caso il Confidi potrà prestare il proprio assenso a proposte di allungamento comunicando l'importo rideterminato dell'aiuto al Destinatario Finale.
6. La Controgaranzia è rilasciata a titolo gratuito.
7. A seguito dell'Escussione tutte le attività di Recupero del credito, anche nell'interesse della Linea di intervento e del relativo Fondo, saranno svolte dal Confidi direttamente ovvero tramite i Soggetti finanziatori, secondo le proprie procedure pro-tempore vigenti.
8. In caso di Recupero di parte o tutto quanto escusso al Fondo, il Confidi è comunque tenuto a rimborsare al Fondo medesimo quanto incassato in misura proporzionale alla percentuale di Controgaranzia escussa, secondo quanto previsto al successivo art. 8.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità di costruzione del Portafoglio garanzie)**

1. Ai fini della costruzione del Portafoglio garanzie, il Confidi deve preliminarmente procedere alla sua profilazione su SiAge nelle modalità indicate all'art. 16 dell'Avviso. A tal fine individua quale Referente SiAge il nominativo indicato al successivo art. 15.
2. Ai fini dell'identificazione delle Operazioni finanziarie da inserire nel Portafoglio garanzie, il Confidi, così come previsto al successivo art. 9 della presente Convenzione, è tenuto a:
  - a) effettuare i controlli formali e di merito in relazione ai requisiti oggettivi delle Controgaranzie richiedibili ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso ed ai requisiti soggettivi dei Destinatari finali di cui all'art. 4 dell'Avviso;
  - b) determinare l'aiuto *de minimis* espresso in ESL della Controgaranzia concedibile, verificandone la compatibilità con i limiti agli aiuti *de minimis* ricevuti dal Destinatario finale nell'ultimo triennio di riferimento, nelle modalità indicate all'art. 11 dell'Avviso ("*Regime di Aiuti*");
3. L'identificazione delle Operazioni finanziarie inserite nel Portafoglio garanzie avviene mediante lo scambio di flussi informativi tra il Confidi e SiAge, che dovrà avvenire su base mensile a partire dal mese successivo al termine ultimo per la sottoscrizione della

Convenzione per il primo Periodo di riferimento e dal mese di aprile 2017 e gennaio 2018 rispettivamente per il secondo e terzo Periodo di riferimento.

4. Con riferimento al precedente comma, il Confidi è tenuto a trasmettere i propri flussi informativi dalla propria casella PEC indicata al successivo art. 15 alla casella

**controgaranzie@pec.regione.lombardia.it**

entro la scadenza mensile indicata nelle Condizioni di controgaranzia. Non saranno ammesse le Controgaranzie richieste con flussi informativi inoltrati oltre tale termine, fatti salvi casi di oggettivo impedimento per cause non imputabili al Confidi.

5. I flussi informativi trasmessi dal Confidi devono contenere i dati identificativi di ciascuna Operazione finanziaria, della relativa garanzia, del Destinatario finale e della Controgaranzia richiesta, il tutto utilizzando il tracciato (fac-simile) del flusso informativo tempo per tempo vigente reso disponibile nell'apposita sezione di SiAge e sui Siti internet di cui alla precedente lett. cc) delle Premesse e Definizioni.
6. La concessione delle singole Controgaranzie sarà disposta dal RUP con proprio provvedimento a cadenza mensile sulla base dei dati tempo per tempo disponibili su SiAge, di norma entro la fine del mese di invio di ogni flusso informativo; in tale provvedimento si darà evidenza delle posizioni inserite nel Portafoglio Garanzie e di quelle non inserite (evidenziando le motivazioni del mancato inserimento), della dimensione del Plafond di riferimento aggiornata del Confidi, del conseguente importo del Cap maturato e dell'importo del Cap residuo utile ai fini delle eventuali successive escussioni.
7. Laddove il mancato inserimento nel Portafoglio garanzie non sia imputabile al mancato rispetto del termine trimestrale di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), il Confidi, effettuate le dovute correzioni/ integrazioni, può inserire l'Operazione finanziaria in oggetto solo nel flusso informativo del mese immediatamente successivo e indipendentemente dalla data di erogazione dell'Operazione finanziaria (o dell'attivazione, nel caso di linea di cassa o smobilizzo). Nel caso dell'ultimo flusso informativo di ciascun Periodo di riferimento le pratiche eventualmente rifiutate non potranno essere più inserite nel Portafoglio garanzie.
8. A seguito della ricezione del provvedimento regionale accompagnato da un flusso informativo di ritorno al Confidi contenente i dati delle Controgaranzie concesse, il Confidi provvede a darne comunicazione ai Destinatari finali evidenziando l'aiuto *de minimis* espresso in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), come dal Confidi determinato in base a quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso ("*Regime di aiuti*").

## **Art. 5**

### **(Attività volte al monitoraggio del Portafoglio garanzie)**

1. Al fine di consentire il corretto monitoraggio del rischio assunto dalla Linea di intervento, il Confidi, deve fornire per il tramite di SiAge e non oltre i termini indicati all'art 9 comma 2 lettera e) della Convenzione, le informazioni relative ad eventuali eventi interruttivi ai fini dell'escussione della Controgaranzia (Insolvenze così come definite in premessa), l'eventuale rientro *In bonis* di un'Operazione finanziaria in precedenza segnalata in stato di Insolvenza, nonché dare evidenza del residuo rischio di credito connesso alle specifiche Operazioni finanziarie controgarantite.
2. Il Confidi dovrà provvedere a trasmettere le informazioni di cui al precedente comma 1 mediante flussi informativi trimestrali a scadenza fisse il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12 (qualora i termini indicati cadano in un giorno festivo, la scadenza si intende al primo giorno feriale successivo) secondo il tracciato tempo per tempo disponibile sui Siti internet; tali flussi informativi dovranno essere inoltrati anche successivamente all'ultimo flusso previsto per la costruzione del Portafoglio garanzie, sino all'esaurimento di tutti i relativi rapporti di garanzia.

3. Eventuali modifiche contrattuali in merito ai dati anagrafici del Destinatario finale e/o al piano finanziario dell'Operazione finanziaria, ovvero all'ESL in caso di assenso del Confidi ad operazioni di allungamento, intervenute successivamente alla data di inserimento della relativa garanzia nel Portafoglio garanzie del Confidi dovranno essere inserite dal Confidi direttamente su SiAge prima di presentare la relativa richiesta di Escussione.
4. Il Confidi si rende disponibile a fornire, su richiesta, a Regione Lombardia e/o al Gestore situazioni aggiornate del monitoraggio del Portafoglio garanzie di cui ai precedenti commi nelle modalità che verranno definite.

## **Art. 6**

### **(CAP)**

1. Il CAP, come individuato nelle Condizioni di controgaranzia (di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione), è la percentuale massima del Plafond di riferimento che Finlombarda riconoscerà al Confidi quale quota complessiva massima di rimborso sulle garanzie inserite nel Portafoglio garanzie ed escusse dai Soggetti finanziatori verso il Confidi.
2. La percentuale, assegnata al Confidi nel Periodo di riferimento, è applicata al Plafond di riferimento e determina l'importo del CAP che coincide con l'importo massimo del CAP assegnato al Confidi solo quando il Plafond di riferimento coincide con il Plafond Garantito.
3. Se, a seguito del decreto di concessione delle Controgaranzie inserite nell'ultimo flusso informativo di ogni Periodo di riferimento, il Plafond di riferimento non raggiunge il Plafond garantito, l'importo del CAP non maturato (ovvero il CAP calcolato applicando la percentuale di CAP assegnata al Confidi alla differenza tra l'importo del Plafond garantito e l'importo del Plafond di riferimento) resta nella piena disponibilità del Fondo, senza che il Confidi possa vantare sullo stesso alcuna pretesa.

## **Art. 7**

### **(Modalità di Escussione della Controgaranzia)**

1. L'Escussione può essere richiesta dal Confidi a Finlombarda entro un termine massimo di sei mesi successivi alla scadenza prevista della Controgaranzia, fatta salva l'ipotesi che il Confidi abbia segnalato l'Insolvenza relativa all'Operazione finanziaria controgarantita.
2. La Controgaranzia ha la medesima durata della garanzia rilasciata dal Confidi fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 commi 4 e 5.
3. Per ogni singola Controgaranzia, il Confidi può ottenere un'unica Escussione. A discrezione del Confidi la richiesta di Escussione può essere presentata o per un importo proporzionale ai pagamenti da esso effettuati al Soggetto finanziatore a titolo di acconto oppure per l'intero importo della Controgaranzia ricevuta purché, in quest'ultimo caso, la richiesta di Escussione sia presentata dopo il pagamento effettuato dal Confidi a saldo del dovuto, ovvero dopo il pagamento a titolo definitivo. Nel caso il Confidi decida di presentare la richiesta di Escussione in forza di pagamenti da esso effettuati a solo titolo di acconto, per la quota relativa ai successivi pagamenti a saldo, la Controgaranzia perderà di efficacia e non potrà essere escussa.
4. Per ottenere il pagamento di una singola Controgaranzia, il Confidi dovrà trasmettere a Finlombarda entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'ultimo pagamento effettuato al Soggetto finanziatore, la richiesta di rimborso sulla base del modulo disponibile sui Siti Internet con allegata la seguente documentazione:
  - a) copia della domanda di garanzia del Destinatario Finale al Confidi e, nel caso di Destinatario finale appartenente alla categoria dei liberi professionisti, anche il Modello

dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i e copia del documento attestante l'iscrizione alla sezione relativa alla Regione Lombardia dell'albo professionale dell'ordine o del collegio professionale di riferimento per l'attività svolta o l'adesione alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge;

- b) copia della dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal Destinatario finale attestante: (i) di non presentare codice attività primario rientrante nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 (ii) di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento n. 1407/2013; (iii) di non essere destinatario di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 1589/2015 avendo ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015; (iv) di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4 comma 6, lettera a) del Regolamento n. 1407/2013; (v) di non operare in uno dei settori esclusi ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013; (vi) il consenso a che l'operazione finanziaria controgarantita sia inclusa nell'elenco delle operazioni pubblicate ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013; (vii) l'assunzione degli impegni di informazione e comunicazione previsti all'articolo 2.2 dell'allegato XII del medesimo Regolamento UE;
- c) copia della dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal Destinatario finale relativa ad eventuali aiuti *de minimis* ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di Impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti. La dichiarazione deve essere resa in conformità al fac-simile che verrà reso disponibile su SiAge e sui Siti Internet;
- d) copia della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Destinatario finale attestante la dimensione della propria impresa ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 e la coerenza della finalità perseguita rispetto a quanto previsto dall'art. 37, par. 4. del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come indicato al precedente art. 3, comma 1, lett. c) della Convenzione, ovvero i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti;
- e) copia del piano aziendale del Destinatario finale da cui emergano la finalità perseguita dal Destinatario finale in coerenza con la dichiarazione di cui alla precedente lettera d), e la funzionalità dell'Operazione finanziaria al perseguimento della suddetta finalità;
- f) copia della comunicazione del Confidi al Destinatario finale attestante l'importo dell'aiuto concesso a seguito del rilascio della Controgaranzia;
- g) dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal Legale rappresentante del Confidi attestante che la garanzia è stata rilasciata a valere su una Operazione finanziaria per la quale sussistono i requisiti previsti dall'art. 3 comma 1.
- h) dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal Legale rappresentante del Confidi attestante che è stato riconosciuto al Destinatario finale lo sconto sulle commissioni previsto dall'art. 9 comma 1 lettera g della Convenzione;

- i) dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal Legale rappresentante del Confidi attestante che è stato applicato un prezzo annuo non superiore a quanto indicato all'art. 9 comma 1 lettera h della Convenzione;
- j) copia della comunicazione ufficiale inoltrata dal Confidi al Soggetto finanziatore a conferma della garanzia emessa dal primo a favore del secondo, che dovrà contenere almeno i seguenti elementi: data di emissione della garanzia, nome del Destinatario finale, importo e forma tecnica dell'Operazione finanziaria garantita, percentuale e durata della garanzia del Confidi;
- k) copia della documentazione ufficiale (contabile bancaria, estratto conto o altra documentazione equivalente) che comprovi il/i pagamento/i effettuato/i dal Confidi a favore del Soggetto Finanziatore a fronte dell'escussione della garanzia di primo livello;
- l) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del Legale rappresentante del Confidi attestante la non sussistenza delle condizioni di inefficacia della Controgaranzia previste all'art.11, comma 1 che segue;
- m) la corrispondenza intercorsa tra il Soggetto finanziatore e il Confidi idonea a certificare la data in cui il Confidi è stato informato dello stato di Insolvenza del Destinatario finale (es. le lettere di intimazione al pagamento riportanti la data di scadenza del credito e la lettera di revoca degli affidamenti e/o decadenza del beneficio del termine inoltrate anche al Confidi per conoscenza) e la copia della comunicazione ufficiale con la quale il Soggetto finanziatore richiede al Confidi l'escussione della garanzia.

Ai fini del rispetto dei termini fa fede la data di ricezione della comunicazione da parte di Finlombarda. Laddove vengano attivate le relative funzionalità di SiAge, la richiesta di Escussione e la trasmissione della documentazione avverrà mediante SiAge stesso.

Con riferimento ad eventuali Controgaranzie rilasciate nell'ambito del primo flusso informativo di cui al precedente art. 4, erogate in data compresa tra il 24 aprile 2015 e il termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei Confidi ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, non è richiesta, ai fini dell'Escussione ed in coerenza con quanto previsto al successivo art. 9, la documentazione di cui alle lettere d) e h), fermi restando gli obblighi previsti all'art. 9 comma 1 lettere b), c). Finlombarda potrà richiedere, nell'ambito dell'istruttoria ai fini dell'Escussione della Controgaranzia, eventuale documentazione integrativa, ivi incluso l'eventuale aggiornamento del modulo per la richiesta del DURC del Confidi, laddove necessario.

5. Finlombarda effettuerà l'istruttoria volta a verificare la sussistenza di tutti i presupposti per l'Escussione, ivi inclusa la regolarità contributiva del Confidi, e, in caso di esito positivo, provvederà a liquidare, entro la fine del mese successivo al ricevimento della documentazione completa, quanto dovuto. Qualora, ai sensi del successivo dell'art 11 comma 1 lettera e), l'inefficacia della Controgaranzia accertata da Finlombarda in corso di istruttoria sia stata determinata dalla mancanza della documentazione prevista al punto 4 lettere a), b), c), d) e f) e j) del presente articolo, ovvero dall'assenza al momento dell'inserimento dell'Operazione finanziaria nel Portafoglio garanzie del requisito soggettivo del Confidi previsto all'articolo 9 comma 1 dell'Avviso, su proposta del Gestore il Responsabile del procedimento con proprio provvedimento disporrà la decadenza della Controgaranzia concessa e la decadenza parziale del CAP maturato dal Confidi per l'importo ad essa proporzionale. In tal caso, purché, il relativo Portafoglio garanzie risulti ancora in costruzione, la quota di CAP dichiarata decaduta potrà essere integrata con gli eventuali flussi informativi successivi; diversamente il CAP non potrà essere ricostituito e le relative risorse costituiranno una economia.
6. Nel caso in cui abbia aderito a proposte di saldo e stralcio, il Confidi potrà richiedere l'Escussione, nelle modalità di cui al comma 4 del medesimo art 7 della Convenzione, per la sola quota parte di perdita effettivamente subita.

## **Art. 8**

### **(Adempimenti successivi al pagamento)**

1. A seguito del pagamento di cui al precedente art. 7, il Confidi gestirà, anche nell'interesse della Linea di intervento e del relativo Fondo, direttamente ovvero tramite i Soggetti finanziatori, le azioni giudiziali e stragiudiziali per il recupero del credito secondo i propri regolamenti e le proprie procedure interne sia nei confronti dei Destinatari finali che degli eventuali soggetti datori di Altre Garanzie, e fornirà a Finlombarda annuali aggiornamenti con riferimento ai recuperi effettuati;
2. Finlombarda non sarà in nessun caso chiamata a svolgere attività inerenti la gestione di eventuali Operazioni finanziarie in stato di Insolvenza, ivi incluse le attività per il recupero del credito.
3. Il Confidi ha l'obbligo di rimborsare al Fondo, in misura proporzionale alla percentuale di Controgaranzia escussa e nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di accredito, tutti gli eventuali Recuperi ottenuti grazie alle azioni promosse nel rispetto di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, dandone comunicazione a Finlombarda, senza che ciò determini la ricostituzione del CAP utile ai fini di eventuali successive Escussioni.

## **Art. 9**

### **(Obblighi ed impegni del Confidi)**

1. In fase di istruttoria e delibera ai fini del rilascio della garanzia, il Confidi si obbliga a:
  - a) acquisire dal Destinatario finale tutta la documentazione di cui al precedente art. 7 comma 4 lett. a), b), c), d) ed e);
  - b) valutare nel corpo della propria istruttoria di merito creditizio, ovvero in un documento ad essa collegato, la coerenza della finalità dell'Operazione finanziaria rispetto a quanto indicato all'art 37 par 4 del Regolamento UE n. 1303/2013, inquadrandola nell'ambito delle strategie imprenditoriali e delle prospettive ovvero dei piani aziendali del Destinatario finale;
  - c) verificare, dandone atto nel corpo dell'istruttoria ovvero in un documento ad essa collegato, l'effettiva dimensione di impresa ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, anche mediante consultazione delle informazioni disponibili sul registro delle imprese;
  - d) verificare, dandone atto nel corpo dell'istruttoria ovvero in un documento ad essa collegato, la coerenza dell'Operazione finanziaria rispetto alle tipologie di cui all'art. 3, comma 1 lettera b);
  - e) determinare l'aiuto de minimis associato alla Controgaranzia in base al metodo di cui alla decisione N.182/2010 come indicato all'art. 11 dell'Avviso ai Confidi, verificandone la compatibilità con i limiti previsti dal Regolamento *de minimis* tenuto conto anche di quanto dichiarato dal Destinatario finale nell'ambito della documentazione acquisita ai sensi del comma 1 lett. a) del presente articolo;
  - f) rilasciare le garanzie ai Soggetti finanziatori nell'interesse dei Destinatari finali a seguito di processo valutativo coerente con le modalità previste nel proprio Regolamento del credito;
  - g) riconoscere ai Destinatari finali, uno sconto sulla commissione richiesta al Destinatario finale, così determinato:
    - i. qualora venga applicato un sistema di determinazione del prezzo in base al rischio di credito connesso e la relativa componente sia determinabile, il Confidi dovrà ridurre di almeno il 40% la componente relativa al rischio di credito della commissione sulle garanzie;

- ii. qualora non venga applicato un sistema di determinazione del prezzo in base al rischio di credito e la relativa componente non sia determinabile, il Confidi dovrà ridurre la commissione sulla garanzia di almeno il 25%.
- h) applicare ai Soggetti destinatari un prezzo annuo della garanzia di primo livello per ciascuna tipologia di Operazione finanziaria (escluse tutte le voci versate dal Destinatario finale non a titolo di costo, come quote sociali e cauzioni) che, al lordo dello sconto sulla commissione come sopra definito, non ecceda:
  - i. il 5,8% della quota garantita dal Confidi per garanzie a supporto di Operazioni finanziarie con durata inferiore a 180 gg;
  - ii. il 3,5% della quota garantita dal Confidi per garanzie a supporto di Operazioni finanziarie con durata pari o superiore a 180 gg.

Esclusivamente con riferimento al primo flusso informativo relativo al primo Periodo di riferimento, per le pratiche erogate nel periodo compreso tra il 24 aprile 2015 e il termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei Confidi ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, sono derogati gli obblighi di cui alla lettera g) del presente comma e di cui alla art 7 comma 4 lettera d) della presente Convenzione.

2. In fase di costruzione del Portafoglio garanzie, il Confidi si obbliga a:
  - a) rispettare le modalità ed i termini per la trasmissione dei flussi informativi previsti dai precedenti artt. 4 e 5;
  - b) inserire nel Portafoglio garanzie esclusivamente le Operazioni finanziarie aventi le caratteristiche di cui al precedente art. 3 e rivolte ai Destinatari finali.
  - c) comunicare ai Destinatari finali l'avvenuto inserimento dell'Operazione finanziaria nell'ambito di quelle controgarantite dal Fondo con indicazione dei relativi aiuti di Stato determinati in base al metodo di cui alla decisione n° 182/2010;
  - d) inserire in SiAge, prima di presentare la relativa richiesta di Escussione e nelle modalità di cui al precedente art. 5 comma 3, la modifica delle condizioni contrattuali dell'Operazione finanziaria a cui abbia dato il proprio assenso ai sensi dell'art. 3 comma 5) della Convenzione;
  - e) comunicare a Finlombarda, nelle modalità di cui al precedente art. 5 comma 2, l'eventuale stato di Insolvenza del Destinatario finale entro 6 mesi dalla data in cui il Confidi ne ha avuto notizia dal Soggetto finanziatore, e il residuo rischio di credito connesso alle specifiche Operazioni finanziarie controgarantite.
3. Il Confidi inoltre si obbliga inoltre a:
  - a) mantenere in capo al Confidi medesimo un rischio pari ad almeno il 20% del valore della garanzia rilasciata, al netto del valore della Controgaranzia nonché di eventuali ulteriori controgaranzie rilasciate da enti o organismi nazionali (es FCG) europei (es FEI), da Banche, Intermediari finanziari e Confidi;
  - b) trasmettere entro il 28 febbraio di ciascun esercizio una relazione relativa ai recuperi effettuati nell'esercizio precedente evidenziando il relativo rimborso al Fondo;
  - c) liquidare a favore del Fondo, nel termine fissato all'art. 8 comma 3, i Recuperi;
  - d) rendere disponibili documenti, strutture e personale in caso di ispezioni e controlli effettuati da Finlombarda, Regione Lombardia, Enti ed organismi comunitari;
  - e) conservare per almeno 10 anni dalla scadenza di ogni singola Controgaranzia tutta la documentazione inerente le Operazioni finanziarie inserite nel Portafoglio garanzie e renderla disponibile in caso di ispezioni e controlli;
  - f) pubblicare in apposita sezione del proprio sito Internet ed entro la data di invio del primo dei flussi informativi di ogni Periodo di riferimento, copia del listino delle commissioni che saranno applicate dal Confidi nel Periodo di riferimento con e senza la Controgaranzia del Fondo, da cui emergano il beneficio per i Destinatari finali ed il rispetto del limite massimo del prezzo annuo della garanzia (escluse tutte le voci

- versate dal Destinatario finale non a titolo di commissione, come ad esempio quote sociali e cauzioni), il tutto come previsto all'articolo 5 dell'Avviso;
- g) rispettare tutte le prescrizioni previste nell'Avviso, a tal fine dotandosi di apposite procedure che garantiscano il rispetto degli obblighi e degli impegni dei Confidi ai sensi della presente Convenzione.
  - h) nel caso in cui, a fronte di decadenza parziale del CAP maturato disposta dal Responsabile del procedimento ai sensi del precedente art 7 comma 5 e del successivo art 11 comma 2 della Convenzione, l'importo del CAP disponibile per ulteriori escussioni risulti inferiore all'importo del CAP maturato di cui è disposta la decadenza, restituire alla Linea di intervento la differenza entro 90 (novanta) giorni dalla data del Provvedimento del Responsabile del Procedimento. Tali eventuali risorse non saranno oggetto di riparto tra i Confidi ma costituiranno una economia che resterà a valere sul Fondo.
4. Il Confidi si impegna a non cedere a terzi alcun diritto derivante dalla Convenzione (in particolare i crediti derivanti dalla Controgaranzia) e a non cedere a terzi la Convenzione senza preventivo assenso scritto di Regione Lombardia e di Finlombarda.

## **Art. 10**

### **(Controlli)**

1. Il Confidi è tenuto a sottoporre la propria attività ai processi valutativi ed ai controlli predisposti da Finlombarda per verificare l'esecuzione della presente Convenzione ed il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al Bando.
2. La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti Europea e/o Finlombarda e/o Regione Lombardia o soggetti terzi da questa designati svolgeranno controlli e verifiche costanti sulle attività poste in essere dal Confidi in esecuzione della presente Convenzione, acquisendo ogni informazione utile a rilevare il rispetto degli standard prestazionali ed organizzativi definiti e l'adempimento degli impegni ed obblighi ivi previsti.
3. Relativamente alle garanzie di primo livello inserite nel Portafoglio garanzie, oltre ai controlli volti a verificare il rispetto delle norme di legge, Finlombarda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di effettuare anche per il tramite di soggetti esterni, controlli a campione ex post, anche presso le sedi del Confidi (concordandone con il medesimo gli accessi) o richiedendo allo stesso la produzione di idonea documentazione, a riprova, a titolo esemplificativo:
  - a) dell'esistenza dei requisiti prescritti per il rilascio della Controgaranzia, in particolare quelli di cui al precedente art. 3;
  - b) della regolarità dei flussi informativi di cui agli artt. 4 e 5 della Convenzione;
  - c) della veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni/documenti forniti dal Confidi a Finlombarda di cui al precedente art. 7
  - d) del rispetto degli obblighi e degli impegni di cui ai precedenti artt. 8 e 9, incluso l'obbligo di verifica del rispetto dei limiti previsti dal Regolamento *de minimis*, tenendo conto sia dell'ESL della Controgaranzia, calcolato dal Confidi con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, sia di quanto dichiarato dal Destinatario finale nell'ambito della documentazione acquisita ai sensi del art 9 comma 1 lett. a) del presente articolo.
  - e) dell'esistenza di strumenti operativi di controllo (ad es. check list di controllo) predisposti al fine di garantire la verifica della coerenza delle Operazioni finanziarie con le finalità del POR e i successivi documenti attuativi;
4. Gli aspetti oggetto di verifica saranno definiti in apposite check list in funzione delle specifiche esigenze definite da Finlombarda in accordo con Regione Lombardia.

5. Qualora in sede di controlli Finlombarda individui reiterati inadempimenti da parte del Confidi, ne darà comunicazione a Regione Lombardia che avrà la facoltà di non attribuire al Confidi il Plafond garantito per i successivi Periodi di riferimento.

## **Art. 11**

### **(Inefficacia della Controgaranzia)**

1. La Controgaranzia sarà inefficace e non potrà essere escussa:
  - a) qualora la singola garanzia di primo livello del Confidi sia riferita ad Operazioni finanziarie in difetto di uno dei requisiti di cui al precedente art. 3, comma 1;
  - b) qualora l'Operazione finanziaria sia stata inserita nel Portafoglio garanzie successivamente alla perdita, da parte del Confidi, dei requisiti di cui all'articolo 9 dell'Avviso;
  - c) qualora, ai sensi dell'art. 7 comma 1, siano trascorsi oltre sei mesi dalla scadenza della Controgaranzia ed il Confidi non abbia provveduto a comunicare l'Insolvenza dell'Operazione finanziaria nelle modalità previste dall'art. 5 comma 2 e nei tempi indicati all'art 9 comma 2 lettera e). La verifica dell'avvenuto rispetto dei tempi per la comunicazione dello stato di Insolvenza si baserà sulle date della corrispondenza intercorsa tra il Soggetto finanziatore e il Confidi ai sensi dell'art 7 comma 4 lettera m) della Convenzione;
  - d) qualora, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della Convenzione, il Confidi già abbia presentato sulla medesima Operazione finanziaria una richiesta di Escussione e la stessa abbia avuto esito positivo;
  - e) qualora, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della Convenzione, il Confidi trasmetta la richiesta di Escussione a Finlombarda oltre i termini ivi previsti (90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento effettuato dal Confidi al Soggetto finanziatore) o con modalità differenti, ovvero la richiesta non sia corredata di tutta la documentazione prevista all'art 7 comma 4 della Convenzione ed il Confidi non la renda disponibile entro 15 giorni dalla richiesta di integrazioni da parte del Gestore;
  - f) qualora il Confidi abbia ceduto a terzi i diritti derivanti dalla Convenzione ovvero abbia ceduto a terzi la Convenzione senza preventivo assenso scritto ai sensi dell'art. 9, comma 4 della Convenzione;
  - g) qualora l'Insolvenza dell'Operazione finanziaria sia stata notificata dal Soggetto finanziatore al Confidi in data antecedente rispetto all'inserimento della garanzia nel Portafoglio garanzie. La verifica si baserà sulle date della corrispondenza intercorsa tra il Soggetto finanziatore e il Confidi ai sensi dell'art 7 comma 4 lettera m) della Convenzione.
2. Qualora nell'ambito delle attività di cui all'art. 10 della Convenzione, Finlombarda, ovvero Regione Lombardia, ovvero la Commissione Europea, riscontri, prima o dopo l'Escussione, il mancato adempimento, con riferimento all'Operazione finanziaria controgarantita, di uno degli obblighi e degli impegni previsti al precedente art. 9 commi 1 e 2, nonché comma 3 lettera a) e lettera e), la Controgaranzia sarà inefficace. In tale fattispecie il Responsabile del procedimento, su proposta del Gestore, disporrà con proprio provvedimento la decadenza della Controgaranzia concessa e la decadenza parziale del Cap maturato dal Confidi per un importo proporzionale al valore delle Controgaranzie risultate inefficaci. In tal caso, purché il relativo Portafoglio garanzie risulti ancora in costruzione, la quota di CAP oggetto di decadenza potrà essere integrata con gli eventuali flussi informativi successivi; diversamente il CAP non potrà essere ricostituito e le relative risorse costituiranno una economia. Inoltre, nel caso in cui la Controgaranzia sia già stata escussa, Finlombarda non effettuerà alcun ulteriore

pagamento, a qualsiasi titolo, in favore del Confidi finché la posizione del Confidi non risulti regolarizzata mediante rimborso di quanto percepito ed oggetto di contestazione.

3. Qualora nell'ambito delle attività di cui all'art. 10 della Convenzione, Finlombarda, ovvero Regione Lombardia, ovvero la Commissione Europea, riscontri, successivamente all'avvenuta Escussione, il mancato adempimento, con riferimento all'Operazione finanziaria controgarantita, dell'obbligo previsto al precedente art. 9 comma 3 lettera c), Finlombarda non effettuerà alcun ulteriore pagamento, a qualsiasi titolo, in favore del Confidi finché la posizione del Confidi non risulti regolarizzata mediante rimborso di quanto percepito ed oggetto di contestazione. L'eventuale rimborso da parte del Confidi di quanto escusso, in tal ultimo caso, non reintegrerà il valore del CAP escutibile.
4. Qualora nell'ambito delle attività di cui all'art. 10 della Convenzione, Finlombarda, ovvero Regione Lombardia, ovvero la Commissione Europea, riscontri il mancato adempimento di uno degli obblighi e degli impegni previsti al precedente art. 9 comma 3 lettere b), d), f), g) e h), Finlombarda si riserva il diritto di non effettuare alcun ulteriore pagamento, a qualsiasi titolo, in favore del Confidi finché la posizione del Confidi non risulti regolarizzata.
5. Qualora, nell'ambito di finanziamenti estranei alla Convenzione a valere, anche parzialmente, su risorse di Regione Lombardia e/o di Finlombarda e garantiti dal Confidi, sussistano eventuali contenziosi ovvero arbitrati ovvero controversie in merito alla richiesta di escussione avanzata da Finlombarda al Confidi, Finlombarda si riserva il diritto di non effettuare alcun pagamento, a qualsiasi titolo, in favore del Confidi finché i contenziosi ovvero gli arbitrati ovvero le controversie suddette non risultino risolti in via definitiva, anche per il tramite di negoziazione assistita o mediazione.

#### **Art. 12**

##### **(Tasse, oneri e spese)**

1. Le Parti prendono atto ed accettano che le tasse e le imposte, nonché gli oneri connessi e/o derivanti dalla presente Convenzione e/o dallo svolgimento delle attività qui dedotte sono ad esclusivo carico del Confidi, fatta eccezione per i costi e gli oneri sostenuti direttamente da Finlombarda per le attività oggetto della presente Convenzione di propria competenza.
2. Le spese, competenze e tasse relative alla registrazione della Convenzione in caso d'uso saranno a carico della Parte che intende produrre il documento.

#### **Art. 13**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano ad adempiere alla presente Convenzione nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, ove applicabili.
2. Il trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione verrà eseguito dalle Parti in qualità di Responsabili esterni ai sensi del punto 24 dell'Avviso ed esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione della Convenzione medesima.

#### **Art. 14**

##### **(Impegno di riservatezza)**

1. Fermi restando gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni) e la possibilità per Finlombarda, di pubblicare – a decorrere dalla data di sottoscrizione – sul proprio sito internet le notizie e le informazioni inerenti alle attività previste dalla presente Convenzione, ciascuna Parte si impegna a osservare la massima riservatezza, a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, le informazioni di qualsiasi natura fornite dalle altre Parti.

2. Il presente impegno avrà efficacia anche in epoca successiva la cessazione, per qualsiasi motivo, dei rapporti tra le Parti, limitatamente ai successivi dieci anni.
3. Le Parti assumono l'una verso l'altra formale impegno volto a sensibilizzare il proprio personale dipendente, i consulenti di cui dovessero servirsi ed i propri soci al rispetto delle pattuizioni del presente articolo.
4. La violazione degli obblighi assunti in merito alla protezione della riservatezza delle Informazioni Riservate costituirà grave inadempimento contrattuale, con responsabilità risarcitoria a carico della Parte inadempiente.

## **Art. 15**

### **(Responsabili della Convenzione e comunicazioni)**

1. Il Confidi individua:
  - a) quale Responsabile della presente Convenzione:
    - [•] nome/cognome;
    - [•] ruolo/qualifica;
    - [•] recapito telefonico;
    - [•] indirizzo e-mail;
  - b) quale Referente SIAGE:
    - [•] nome/cognome;
    - [•] ruolo/qualifica;
    - [•] recapito telefonico;
    - [•] indirizzo e-mail
2. Finlombarda individua quale responsabile della presente Convenzione:
  - [•] nome/cognome;
  - [•] ruolo/qualifica;
  - [•] recapito telefonico;
  - [•] indirizzo e-mail.
3. Tutte le comunicazioni nell'ambito della Convenzione, fatta eccezione per quelle previste che avvengano mediante Siage, dovranno essere effettuate come segue:
  - a) se al Confidi:
    - al Responsabile della Convenzione
    - via [•], n. [•] – CAP [•] Città [•]
    - PEC [•]
  - b) se a Finlombarda:
    - al Responsabile della Convenzione
    - via Taramelli, n. 12 – 20124 Milano

PEC: [•]

4. Le comunicazioni dirette al Referente Siage del Confidi dovranno essere indirizzate ai riferimenti sopra indicati.

#### **Art. 16**

##### **(Miscellanea)**

1. Qualora una o più clausole della Convenzione siano ritenute nulle, annullabili o invalide dalla competente Autorità Giudiziaria, in nessun caso tale nullità, annullabilità o invalidità avrà effetto su altre clausole della Convenzione, e le predette clausole nulle, annullabili o invalide dovranno intendersi come modificate nella misura e secondo il senso necessari affinché la competente Autorità Giudiziaria le possa ritenere perfettamente valide ed efficaci.
2. In nessun caso il mancato esercizio di un diritto nascente dalla Convenzione o la tolleranza nei confronti di una violazione di essi potrà essere intesa quale rinuncia o implicita modifica alle disposizioni o ai rimedi da essa previsti.

#### **Art. 17**

##### **(Durata, decorrenza ed efficacia)**

1. La presente Convenzione ha durata fino a 6 (sei) mesi successivi alla data del 30 settembre 2018 (scadenza del terzo ed ultimo Periodo di Riferimento previsto dall'Avviso) ed è efficace dalla data della sua sottoscrizione ed alle Condizioni di controgaranzia in vigore durante ciascun Periodo di riferimento.
2. Alla scadenza della Convenzione le Controgaranzie in essere ed il complesso dei diritti ed obblighi reciproci da esse derivanti a carico delle Parti permangono validi ed efficaci e continueranno ad essere regolati ai sensi della Convenzione medesima sino all'esaurimento di detti rapporti di garanzia.
3. In presenza del provvedimento del Responsabile unico del procedimento di cancellazione del Confidi dall'elenco dei Confidi ammessi alla Linea di intervento, previsto all'art. 20 comma 1 dell'Avviso, la presente Convenzione perde la sua efficacia a far data dal provvedimento stesso.

#### **Art. 18**

##### **(Legge regolatrice e foro esclusivo)**

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Qualunque controversia derivante o connessa alla presente Convenzione e riguardante tra l'altro la sua validità, efficacia, interpretazione e/o esecuzione (fatto salvo quanto previsto all'art. 1, comma 4) che rientri nella giurisdizione del giudice ordinario, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano, ferme in ogni caso le competenze inderogabili.
3. Ogni controversia dovrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo obbligatorio di conciliazione, da esperire innanzi all'Organismo di Conciliazione costituito presso il Foro di Milano e si instaurerà e si svolgerà secondo il regolamento di procedura del predetto Organismo di Conciliazione, tempo per tempo vigente.

Allegato 1: Condizioni di controgaranzia

Milano, \_\_\_\_\_

Finlombarda S.p.A.

\_\_\_\_\_  
il Confidi

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Confidi dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli:

Art. 11 – Inefficacia della Controgaranzia

Art. 14 – Impegno di riservatezza

Art. 18 – Legge regolatrice e foro esclusivo

il Confidi

\_\_\_\_\_  
*La presente Convenzione è firmata dalle Parti digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., o elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 e s.m.i., e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO 1  
 ALLA CONVENZIONE IN ESSERE TRA FINLOMBARDA E CONFIDI  
**CONDIZIONI DI CONTROGARANZIA**

|                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                           |                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Periodo di riferimento                                                                                                         | [.] / [.] / 20.. - [.] / [.] / 20..                                                                                                                                                                                       |                                     |
| Plafond garantito                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                           |                                     |
| CAP                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                           |                                     |
| Importo massimo del CAP                                                                                                        | € 0,00                                                                                                                                                                                                                    |                                     |
| Commissione massima di garanzia applicabile dal Confidi su base annua al lordo dello sconto riconosciuto ai Destinatari finali | 5,80%                                                                                                                                                                                                                     | 3,50%                               |
|                                                                                                                                | <i>Operazione finanziaria a BT</i>                                                                                                                                                                                        | <i>Operazione finanziaria a mlt</i> |
| Mese per l'invio del primo flusso informativo di costruzione del Portafoglio garanzie (art 4)                                  | Il mese successivo a quello di stipula della Convenzione per il Primo Periodo di riferimento; il mese di aprile 2017 per il secondo Periodo di riferimento, e il mese di gennaio 2018 per il terzo Periodo di riferimento |                                     |
| Scadenza per invio flussi artt. 4 e 5                                                                                          | <u>Entro il 10 di ogni mese o il primo giorno lavorativo successivo;</u>                                                                                                                                                  |                                     |
| Mese per l'invio dell'ultimo flusso informativo di costruzione del Portafoglio garanzie (art 4)                                | <u>marzo 2017 per il primo Periodo di riferimento, dicembre 2017 per il secondo periodo di riferimento e dicembre 2018 per il terzo Periodo di riferimento</u>                                                            |                                     |
| Mese per l'invio dell'ultimo flusso informativo di monitoraggio del Portafoglio garanzie (art 5)                               | Il mese dell'esaurimento dell'ultimo rapporto di garanzia incluso nel Portafoglio garanzie                                                                                                                                |                                     |

per Finlombarda

per il Confidi

*Il presente allegato alla Convenzione è firmato dalle Parti digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. o elettronicamente ai sensi ai sensi del D.Lgs. 235/2010 e s.m.i, e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**ALLEGATO B**

**Domanda di Partecipazione all'Avviso  
ai Confidi per la Linea di intervento "Controgaranzie"**

**DA COMPILARE E TRASMETTERE FIRMATA DIGITALMENTE O ELETTRONICAMENTE ALLA  
SEGUENTE CASELLA PEC**

sviluppo\_economico@pec.regione.lombardia.it

**Marca da bollo da 16 € da  
annullare,** (indicare i riferimenti  
della presente e applicare alla  
copia stampata della Domanda da  
conservare da parte del soggetto)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Sviluppo Economico  
Struttura Accesso al Credito  
Piazza città di Lombardia, 1  
20124 Milano

In relazione Avviso ai Confidi per la partecipazione alla Linea "Controgaranzie"

il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante o di soggetto abilitato a rappresentare il Confidi (deominazione e ragione sociale)

\_\_\_\_\_

INDICANDO quale referente operativo (nome, cognome, ruolo, telefono, e-mail, PEC)

\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla Linea "Controgaranzie" di cui al Decreto del Dirigente di Struttura n. [ • ] del [ • ]  
pubblicato sul B.U.R.L. serie ordinaria n. [ • ] del [ • ], nei termini e nelle modalità ivi previste.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti  
falsi, a tal fine,

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del decreto del Presidente della  
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso sopra citato;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di aver allegato alla presente Domanda copia della delibera del Consiglio di Amministrazione in cui si dà mandato al rappresentante legale o a suo delegato di presentare la presente Domanda di partecipazione alla Linea "Controgaranzie" e di sottoscrivere, in caso di ammissione, la relativa Convenzione;
- di aver applicato sulla copia cartacea della Domanda di partecipazione la marca da bollo da euro 16,00 in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 dell'Avviso e di renderla disponibile in caso di controlli da parte del Gestore, ovvero da parte di Regione Lombardia;
- di richiedere, ai sensi del punto 14 dell'Avviso, il CAP nella misura del  
4% ☐ 4,5% ☐ del Portafoglio di riferimento

Allega inoltre alla presente Domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante copia del valido documento di riconoscimento del sottoscrittore e dell'eventuale procura conferita dal Consiglio di Amministrazione;
- copia della delibera del Consiglio di Amministrazione (anche in estratto) in cui si dà mandato al Legale Rappresentante o a suo delegato di presentare la Domanda di partecipazione alla Linea Controgaranzie e sottoscrivere, in caso di ammissione, la relativa Convenzione;
- allegato C dell'Avviso, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato con dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 e corredato di copia della relativa certificazione rilasciata da società di revisione con la quale quest'ultima attesti anche di essere in possesso dei requisiti indicati all'articolo 14 comma 2 dell'Avviso (*barrare laddove la fattispecie non sia pertinente*);
- copia dell'atto di fusione per incorporazione di altri Confidi ai fini dell'assegnazione del maggior CAP come previsto all'articolo 14 dell'Avviso (*barrare laddove la fattispecie non sia pertinente*);
- prospetto di cui all'allegato D dell'Avviso, sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante o Suo delegato, il tutto con dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- modulo di adeguata verifica del cliente ai fini antiriciclaggio, ai sensi dell'art. 25 comma 1 e 4 del d.lgs. n. 231/2007, (di cui all'Allegato E al presente Avviso), sottoscritto con firma digitale o elettronica dal legale rappresentante del Confidi o dal suo delegato, corredato degli allegati richiesti;
- dichiarazione per il rilascio del DURC come previsto dall'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183;

## MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 d.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs 196/2003, a che Regione Lombardia e/o l'eventuale soggetto incaricato per conto di Regione Lombardia procedano al trattamento, anche autorizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa, la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi dichiarati.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal  
Legale Rappresentante del Confidi (o suo Delegato)  
**ai sensi dell'art 24 del DLgs n. 82/2005**

o

**elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010**

**INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003  
"TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI "CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA**

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art 11, e in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al Bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda, eventuale erogazione di aiuti finanziari oggetto dell'Avviso, attività di rendicontazione periodica verso l'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea e la Commissione Europea e pubblicazione tramite sito web dell'elenco delle operazioni in ottemperanza agli obblighi di comunicazione ed informazione previsti all'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013

**Modalità di trattamento dati**

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio strumenti anche elettronici resi disponibili attraverso Lombardia Informatica SpA (società di servizi a capitale interamente regionale) idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

**Comunicazione dei dati**

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

**Diritti dell'interessato**

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art 7 del D. Lgs 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possano riguardarli, di conoscere il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potranno, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

**Titolari e Responsabili del trattamento dati**

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Generale Sviluppo Economico

Responsabili del trattamento esterno dei dati sono:

- Finlombarda S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*;
- Lombardia Informatica S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*;
- I Confidi ammessi all'iniziativa, ciascuno nella persona del proprio rappresentante legale *pro tempore*.

## ALLEGATO C

**Prospetto relativo agli elementi di valutazione:**  
**Elementi economico – patrimoniali – organizzativi oggetto di valutazione**  
**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (d.p.r. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a [•], codice fiscale [•], nato/a a [•] ([•]) il [•], residente in [•], via [•], n. [•], in qualità di [legale rappresentante/procuratore speciale/delegato] del Confidi [•], con sede legale in [•] ([•]), via [•], n. [•], C.F./P.IVA [•]

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ai fini della partecipazione alla Linea di intervento Controgaranzie per il Periodo di riferimento compreso tra il [•] ed il [•]

dichiara quanto segue

| ELEMENTO                   | DEFINIZIONE                                                                                                                                                | REGOLE PER IL CALCOLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | VALORI<br>(in caso di valori che derivano da rapporti, indicare anche il numeratore e il denominatore) |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TOTAL CAPITAL RATIO</b> | <i>Rapporto tra il patrimonio accantonato (p. vigilanza) per far fronte ai rischi assunti e il totale delle attività ponderato per la loro rischiosità</i> | <p>Come da istruzioni di vigilanza della circolare Banca d'Italia 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni e integrazioni- Titolo V – Capitolo 3 – Sezione I.3.</p> <p>Per i Confidi si deve considerare la percentuale del 6% prevista dalla Circolare 216 del 5 Agosto 1996 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 – parte 1° Capitolo 5 – Sezione III.3 ovvero dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 Titolo IV Capitolo IV Sezione III.1.</p> |                                                                                                        |

|                                                                     |                  |                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|---------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>STOCK<br/>GARANZIE<br/>ESSERE</b>                                | <b>DI<br/>IN</b> | <i>Importo complessivo delle garanzie emesse dal Confidi a beneficio di imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia</i>          | Totale delle garanzie di primo livello in essere alla data dell'ultimo bilancio approvato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
| <b>PERCENTUALE DI<br/>COPERTURA DEI<br/>CREDITI<br/>DETERIORATI</b> |                  | <i>Rapporto tra le rettifiche di valore apportate ai crediti e il valore lordo dei crediti deteriorati</i>                                 | <p><u>Valore lordo dei crediti deteriorati</u> così composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incagli (scaduti da oltre 270 giorni) e/o inadempienze probabili come definite nella circolare di Banca d'Italia 272 "matrice dei Conti" e relativi aggiornamenti.</li> <li>2. Sofferenze di firma (stato di insolvenza)</li> <li>3. Crediti di Cassa per garanzie già escusse</li> </ol> <p><u>Rettifiche di valore dei crediti deteriorati</u> così determinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Fondo Svalutazione Crediti</li> <li>2. I Fondi rischi del passivo rettificativi dei crediti di firma deteriorati</li> <li>3. Le controgaranzie escutibili sulle posizioni deteriorate</li> <li>4. I risconti passivi, per la quota di competenza delle sole posizioni deteriorate.</li> <li>5. Le quote sociali versate dall'impresa, per la sola quota di competenza delle posizioni deteriorate.</li> </ol> |  |
| <b>RAPPORTO<br/>COSTI/RICAVI</b>                                    |                  | <i>Rapporto tra i costi sostenuti per l'emissione e la gestione delle garanzie e il corrispondente margine di intermediazione ottenuto</i> | Rapporto tra le <b>spese amministrative</b> e il <b>margine di intermediazione</b> , rilevabile dal conto economico dell'ultimo bilancio approvato, redatto secondo quanto previsto dal Provvedimento di Banca Italia emanato in materia di bilanci degli Intermediari non bancari, come modificato dal Regolamento del 21 gennaio 2014 e in applicazione dei                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |

|                                                        |                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                        |                                                                                                                                                         | principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 38/2005.                                                         |  |
| <b>LIQUIDITÀ SULLE GARANZIE IN ESSERE</b>              | <i>Rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi (C/C, obbligazioni, titoli stato e azioni liquidabili) e valore totale delle garanzie emesse</i>   | <p>Per <b>liquidità</b> si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attività finanziarie disponibili per la vendita al loro valore di mercato alla data dell'ultimo bilancio approvato</li> <li>2. Conti correnti e le attività depositate presso le banche</li> </ol> <p>Il <b>valore totale delle garanzie emesse</b> comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il residuo totale delle garanzie di primo livello in essere alla data dell'ultimo bilancio approvato.</li> </ol> |  |
| <b>CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE</b> | <i>Importo complessivo del capitale sociale del Confidi sottoscritto e versato da parte delle imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia</i> | Come risulta dall'ultimo bilancio approvato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
| <b>NUMERO DI SOCI LOMBARDI</b>                         | <i>Numero complessivo di imprese socie del Confidi aventi sede legale e/o operativa in Lombardia</i>                                                    | Come risulta dal libro soci alla data dell'ultimo bilancio approvato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal  
Legale Rappresentante del Confidi (o suo Delegato)  
**ai sensi dell'art 24 del DLgs n. 82/2005**

o

**elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010**

## INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Gli indici devono essere calcolati con riferimento ai dati presenti nell'ultimo bilancio approvato.

I valori devono riferirsi al **bilancio dell'ultimo esercizio chiuso, approvato alla data di presentazione della domanda (ovvero il bilancio 2014)**; per garanzie si intendono le garanzie di primo livello, ossia rilasciate dai Confidi a supporto di linee di credito e finanziamento concesse alle imprese dal sistema bancario e finanziario.

**Il presente prospetto deve essere corredato da certificazione rilasciata da una società di revisione fra quelle iscritte all'albo speciale delle società di revisione autorizzate da Consob e al registro dei revisori legali presso il ministero di Economia e Finanza, che abbiano effettuato negli ultimi due anni la revisione legale di almeno tre banche quotate, circostanza che la società di revisione dovrà attestare nella certificazione medesima. Le procedure di revisione devono essere rilasciate ex ISAE 3000 "Assurance engagement other than audit or reviews of historical financial information"**

**Prospetto per l'indicazione dei flussi di garanzie rilasciate dal  
Confidi nell'interesse di MPMI e liberi professionisti operanti in  
Lombardia nel 2013 e 2014 e del Portafoglio garanzie stimato per il  
primo Periodo di riferimento  
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (d.p.r. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a [•], codice fiscale [•], nato/a a [•] ([•]) il [•], residente in [•], via [•], n. [•], in qualità di [legale rappresentante/procuratore speciale/delegato] del Confidi [•], con sede legale in [•] ([•]), via [•], n. [•], C.F./P.IVA [•]

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ai fini della partecipazione alla Linea di intervento Controgaranzie per il Periodo di riferimento compreso tra il [•] ed il [•]

dichiara quanto segue

|          | <b>Classificazione dei flussi annui di garanzie rilasciate dal Confidi nell'interesse di MPMI e liberi professionisti operanti in Lombardia in base alla natura dell'eventuale copertura di secondo livello</b>                                       | <b>2014<br/>Dati in €</b> | <b>2013<br/>Dati in €</b> |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>A</b> | Flusso di garanzie rilasciate in assenza di controgaranzia o riassicurazione oppure riassicurate o controgarantite tramite strumenti attivati a livello regionale                                                                                     |                           |                           |
| <b>B</b> | Flusso di garanzie rilasciate in presenza di riassicurazione o controgaranzia direttamente fornita al Confidi tramite strumenti attivati a livello nazionale (es. FCG ex lege 662/96) o a livello comunitario (es. FEI CIP 2007/2013, COSME LGF ecc.) |                           |                           |

Nel primo Periodo di riferimento il Portafoglio garanzie stimato è pari a: \_\_\_\_\_ €

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal  
Legale Rappresentante del Confidi (o suo Delegato)  
**ai sensi dell'art 24 del DLgs n. 82/2005**  
o  
**elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010**

#### **INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Ogni flusso di garanzie indicato deve essere espresso in euro (€) e riferirsi alle garanzie di primo livello, ossia a garanzie rilasciate dai Confidi a supporto di **linee di credito e finanziamenti concessi dal sistema bancario nell'interesse di MPMI e liberi professionisti operanti in Lombardia e che abbiano inoltre le caratteristiche indicate all'articolo 5 ("Caratteristiche della Controgaranzia") lettere b) ed e) dell'Avviso.**

**ALLEGATO E**

**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE  
(AI SENSI DELL' ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007)**

Il sottoscritto: .....

Codice fiscale: .....

**In qualità di** *(selezionare una delle seguenti alternative):*

- ☐ Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto (*nell'ipotesi di persona fisica*)  
☐ Legale rappresentante di (*indicare di seguito denominazione e codice fiscale dell'entità rappresentata<sup>1</sup>*) \_\_\_\_\_

In forza dei poteri conferiti a mezzo: \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa dichiarazione ai sensi dell'art.55  
comma 2 e 3 del d.lgs.231/2007

**dichiara**

1. di essere consapevole che i dati di seguito indicati sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo previsti dal d.lgs. 231/2007 relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
2. di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito previsti;
3. di essere consapevole che il rifiuto al rilascio dei dati di seguito previsti comporterà l'impossibilità per l'intermediario finanziario di eseguire le operazioni richieste, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 231/2007;
4. di impegnarsi a provvedere a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali modifiche o variazioni che dovessero intervenire sui dati di seguito rilasciati;

**posto quanto sopra, fornisce i seguenti dati:**

## Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'OPERAZIONE/INTESTATARIO DEL RAPPORTO

**A1) da compilare solo nel caso di Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto persona fisica:**

COGNOME ..... NOME ..... M :\_\_ F :\_\_  
INDIRIZZO DI RESIDENZA .....  
CAP :\_\_:\_\_:\_\_: COMUNE ..... PROV :\_\_:  
codice fiscale :\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:?  
LUOGO DI NASCITA ..... PROV :\_\_:?:  
DATA DI NASCITA :\_\_:?:\_\_:?:  
Tipo documento di identificazione :\_\_:?: indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente  
n.° documento :\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:\_\_:?  
(allegare fotocopia documento e C.F. )  
data rilascio :\_\_:?:\_\_:?:\_\_:?:  
scadente il :\_\_:?:\_\_:?:\_\_:?:

<sup>1</sup> Se il cliente è uno dei soggetti ricompreso nell'elenco di cui al punto 1 di pag. 8 del presente documento, occorre provvedere alla sola compilazione della sezione A2.

autorità :\_\_: indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune :\_\_:

provincia :\_\_:

stato :\_\_:

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)**

SI :\_\_ NO :\_\_

**Dati relativi all'eventuale esecutore:**

COGNOME ..... NOME ..... M :\_\_ F :\_\_

INDIRIZZO DI RESIDENZA .....

CAP :\_\_: COMUNE ..... PROV :\_\_

codice fiscale :\_\_:

LUOGO DI NASCITA ..... PROV :\_\_

DATA DI NASCITA :\_\_:

Tipo documento di identificazione :\_\_: indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento :\_\_:

(allegare fotocopia documento e C.F. )

data rilascio :\_\_:

scadente il :\_\_:

autorità :\_\_: indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune :\_\_:

provincia :\_\_:

stato :\_\_:

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)**

SI :\_\_ NO :\_\_

**Relazione tra esecutore e cliente:** .....

**A2) da compilare nel caso di società, ditta individuale, ente anche pubblico, fondazione, trust o altro soggetto diverso da persona fisica:**

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA

(beneficiario).....

INDIRIZZO SEDE LEGALE/ .....

CAP :\_\_: COMUNE ..... PROV :\_\_

codice fiscale :\_\_:

e/o

partita IVA : \_ \_ \_ \_ \_

Data di costituzione: \_ \_ / \_ \_ / \_ \_ \_ \_

**Dati relativi al legale rappresentante:**

COGNOME ..... NOME ..... M: \_ \_ F: \_ \_

INDIRIZZO DI RESIDENZA .....

CAP : \_ \_ \_ \_ \_ COMUNE ..... PROV : \_ \_ \_

codice fiscale : \_ \_ \_ \_ \_

LUOGO DI NASCITA ..... PROV : \_ \_ \_

DATA DI NASCITA : \_ \_ \_ \_ \_

Tipo documento di identificazione : \_ \_ \_ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento : \_ \_ \_ \_ \_

(allegare fotocopia documento e C.F. )

data rilascio : \_ \_ \_ \_ \_

scadente il : \_ \_ \_ \_ \_

autorità : \_ \_ \_ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune : \_ \_ \_ \_ \_

provincia : \_ \_ \_ \_ \_

stato : \_ \_ \_ \_ \_

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)**

SI : \_ \_ NO : \_ \_

**Dati relativi all'eventuale esecutore se diverso dal rappresentante legale:**

COGNOME ..... NOME ..... M: \_ \_ F: \_ \_

INDIRIZZO DI RESIDENZA .....

CAP : \_ \_ \_ \_ \_ COMUNE ..... PROV : \_ \_ \_

codice fiscale : \_ \_ \_ \_ \_

LUOGO DI NASCITA ..... PROV : \_ \_ \_

DATA DI NASCITA : \_ \_ \_ \_ \_

Tipo documento di identificazione : \_ \_ \_ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento : \_ \_ \_ \_ \_

(allegare fotocopia documento e C.F. )

data rilascio : \_ \_ \_ \_ \_

scadente il \_\_\_\_\_:

autorità \_\_\_\_\_: indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune \_\_\_\_\_:

provincia \_\_\_\_\_:

stato \_\_\_\_\_:

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)** SI :\_\_ NO :\_\_

Relazione tra esecutore e cliente: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che:

*(selezionare una delle seguenti alternative)*

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una ditta individuale e non agisce per conto di persone fisiche diverse dal titolare dell'impresa;
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è un ente ecclesiastico (es. parrocchie, curie, seminari);
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società ed è controllata da un ente pubblico;

**Denominazione e codice fiscale dell'ente controllante:**

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società e non esistono persone fisiche che:
- (i) hanno il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto nella società; (ii) esercitano in altro modo il controllo sulla direzione della società (ad esempio, in virtù di patti parasociali, legami familiari o di altra natura, o in considerazione dell'influenza esercitata sulle decisioni riservate ai soci, etc.);
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una società ed è controllata da società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti;

**Denominazione e codice fiscale della società controllante:**

- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è un consorzio o altra organizzazione connotata da una struttura proprietaria analoga (es. rete di imprese, gruppo cooperativo paritetico, gruppo economico di interesse europeo, etc.) o altra organizzazione o associazione di qualsiasi natura e: (i) non esistono persone fisiche che detengano una quota superiore al 25% del fondo o patrimonio dell'organizzazione; (ii) non esistono persone fisiche che, in forza del contratto costitutivo dell'organizzazione ovvero di altri atti o circostanze, siano titolari di una percentuale dei voti all'interno dell'organo decisionale dell'organizzazione superiore al 25% o del diritto di esprimere la maggioranza dei preposti all'amministrazione; (iii) uno o più dei soggetti individuati in base ai predetti criteri non è una persona fisica e non esistono persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o esercitino il controllo diretto o indiretto sul predetto soggetto; (iv) non sono rinvenibili soggetti preposti all'amministrazione che esercitino di fatto influenza dominante sulle decisioni riservate ai partecipanti all'organizzazione, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina dei preposti all'amministrazione;
- ☐ non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A2) è una fondazione o un'organizzazione non profit e: (i) i futuri beneficiari sono già stati determinati e non esistono persone fisiche beneficiarie del 25% o più del patrimonio della fondazione o dell'organizzazione non profit; (ii) non esistono persone fisiche che esercitano il controllo, anche di fatto, sul 25% o più del patrimonio della fondazione o dell'organizzazione non profit;

- ☐ se il soggetto di cui al punto A2) è una fondazione o un trust i cui futuri beneficiari non risultano ancora determinati, indicare la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce la fondazione o il trust.

**Categoria di persone**

---

- ☐ Il/i titolare/i effettivo/i è/sono il seguente/i seguenti:

|                                                                                                      |              |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------|
| COGNOME .....                                                                                        | NOME .....   | M :__ F :__   |
| INDIRIZZO DI RESIDENZA .....                                                                         |              |               |
| CAP :__ :__ :__                                                                                      | COMUNE ..... | PROV :__ :    |
| codice fiscale :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                       |              |               |
| LUOGO DI NASCITA .....                                                                               | PROV :__ :   |               |
| DATA DI NASCITA :__ :__ :__ :__ :__ :__                                                              |              |               |
| Tipo documento di identificazione :__ :__ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente |              |               |
| n.° documento :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                        |              |               |
| (allegare fotocopia documento e C.F. )                                                               |              |               |
| data rilascio :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                                        |              |               |
| scadente il :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                                          |              |               |
| autorità :__ :__ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura                                   |              |               |
| comune :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                               |              |               |
| provincia :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                            |              |               |
| stato :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                                |              |               |
| (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)                                    |              |               |
| <b>Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)</b>                       |              | SI :__ NO :__ |
| <b>Relazione tra titolare effettivo e cliente:</b> .....                                             |              |               |

|                                                                                                      |              |             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------|
| COGNOME .....                                                                                        | NOME .....   | M :__ F :__ |
| INDIRIZZO DI RESIDENZA .....                                                                         |              |             |
| CAP :__ :__ :__                                                                                      | COMUNE ..... | PROV :__ :  |
| codice fiscale :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                       |              |             |
| LUOGO DI NASCITA .....                                                                               | PROV :__ :   |             |
| DATA DI NASCITA :__ :__ :__ :__ :__ :__                                                              |              |             |
| Tipo documento di identificazione :__ :__ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente |              |             |
| n.° documento :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__ :__                                        |              |             |
| (allegare fotocopia documento e C.F. )                                                               |              |             |

data rilascio : \_ \_ \_ \_ \_

scadente il : \_ \_ \_ \_ \_

autorità : \_ \_ \_ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune : \_ \_ \_ \_ \_

provincia : \_ \_ \_ \_ \_

stato : \_ \_ \_ \_ \_

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)** SI : \_ \_ NO : \_ \_

**Relazione tra titolare effettivo e cliente:** \_\_\_\_\_

COGNOME ..... NOME ..... M : \_ \_ F : \_ \_

INDIRIZZO DI RESIDENZA .....

CAP : \_ \_ \_ \_ \_ : COMUNE ..... PROV : \_ \_ \_

codice fiscale : \_ \_ \_ \_ \_

LUOGO DI NASCITA ..... PROV : \_ \_ \_

DATA DI NASCITA : \_ \_ \_ \_ \_

Tipo documento di identificazione : \_ \_ \_ : indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

n.° documento : \_ \_ \_ \_ \_

(allegare fotocopia documento e C.F. )

data rilascio : \_ \_ \_ \_ \_

scadente il : \_ \_ \_ \_ \_

autorità : \_ \_ \_ : indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura

comune : \_ \_ \_ \_ \_

provincia : \_ \_ \_ \_ \_

stato : \_ \_ \_ \_ \_

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)

**Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)** SI : \_ \_ NO : \_ \_

**Relazione tra titolare effettivo e cliente:** \_\_\_\_\_

COGNOME ..... NOME ..... M : \_ \_ F : \_ \_

INDIRIZZO DI RESIDENZA .....

CAP : \_ \_ \_ \_ \_ : COMUNE ..... PROV : \_ \_ \_

codice fiscale : \_ \_ \_ \_ \_

LUOGO DI NASCITA ..... PROV : \_ \_ \_

DATA DI NASCITA : \_ \_ \_ \_ \_



## **(1) SOGGETTI ABILITATI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 231/2007**

I soggetti abilitati al rilascio di attestazione sono elencati nell'art. 11 del D.lgs. 231/2007 e sono:

- banche;
- Poste italiane S.p.A.;
- istituti di moneta elettronica;
- società di intermediazione mobiliare (SIM);
- società di gestione del risparmio (SGR);
- istituti di pagamento;
- società di investimento a capitale variabile (SICAV);
- imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami vita;
- agenti di cambio;
- società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi;
- intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del T.U.B.;
- società fiduciarie sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia ed iscritte nello specifico albo;
- succursali italiane dei soggetti indicati ai punti precedenti aventi sede legale in uno Stato estero;
- Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
- soggetti che erogano il microcredito e confidi (anche di secondo grado);
- enti creditizi o finanziari di natura comunitaria;
- enti creditizi o finanziari extracomunitari che siano soggetti ad obblighi equivalenti a quelli previsti dal Decreto Antiriciclaggio;
- società o altri organismi quotati i cui strumenti finanziari siano ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati;
- società o altri organismi quotati di Stato estero soggetto ai medesimi obblighi di comunicazione previsti per le società e gli organismi di cui al punto elenco precedente;
- pubblica amministrazione, ovvero le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.

## **(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE**

Per persone politicamente esposte si intendono:

### **a) ai sensi della Definizione di cui – Art. 1, comma 2, lettera “o” del d.lgs.231/07**

"Persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto.

### **b) ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico al d. lgs. 231/2007**

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
- b) i figli e i loro coniugi;
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno.

**c) provvedimento Banca d'Italia del 3 aprile 2013**

Si fanno rientrare nella casistica anche le persone residenti sul territorio nazionale che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche sulla base dei criteri di cui all'Allegato tecnico del Decreto Antiriciclaggio, nonché i familiari diretti di tali persone o coloro con i quali intrattengono notoriamente stretti legami.

**(3) TITOLARE EFFETTIVO**

*Art. 2 Allegato Tecnico al d.lgs. 231/2007*

*(Rif. Articolo 1, comma 2, lettera u d.lgs. 231/2007)*

Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di **società**:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di **entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust**, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.